



AZIENDA SPECIALE COMUNALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Bilancio Sociale 2022

Approvato con Delibera n. 49 del 27 Giugno 2023







PRESENTAZIONE	Pag. 6
----------------------	---------------

INTRODUZIONE	Pag. 8
---------------------	---------------

PARTE I - VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI

- Identità Aziendale	Pag. 9
- Missione e Valori	Pag. 12
- Governance Comunitaria	Pag. 12
- Stakeholder e Relazioni	Pag. 13
- Organi e Organizzazione	Pag. 14

PARTE II – ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E SERVIZI RESI

- Attività Istituzionali	Pag. 17
- Accesso ai Servizi	Pag. 18
- Attività e Servizi Resi	Pag. 19
- Lo Sviluppo del percorso Alzheimer	Pag. 26
- La Qualità dei Servizi	Pag. 30

PARTE III - RISORSE DISPONIBILI E UTILIZZATE

- Risorse Umane	Pag. 37
- Risorse Economico - Finanziarie	Pag. 42
- Investimenti	Pag. 47

PARTE IV - UNIVERSITÀ E RICERCA

- Rapporti con le Università e altri Enti	Pag. 49
- Attività di Ricerca	Pag. 51
- Convegni e Congressi	Pag. 52

GLOSSARIO	Pag. 53
------------------	----------------

PRESENTAZIONE

Il Bilancio Sociale 2022 ci racconta in tutti i suoi aspetti l'impegno e la determinazione per la ripresa a pieno regime di tutti i servizi nonché la capacità di sviluppare una riflessione per il futuro, avviare nuovi percorsi, tenendo conto di quanto dolorosamente vissuto. Nel 2022 si è decretata la fine dello stato di emergenza, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020 e via via prorogato fino al 31 marzo 2022.

Tuttavia per realtà come la nostra Cremona Solidale sono rimaste in vigore misure di controllo e sorveglianza rispetto alla prevenzione Covid-19, che abbiamo accompagnato per consentire l'apertura ai familiari con la consapevolezza dell'importanza delle relazioni affettive e del prendersi cura delle persone residenti nelle strutture che sono al centro dell'agire di Cremona Solidale.

Il 2022 è stato ancora un anno complesso, non possiamo dimenticare l'aggressione all'Ucraina e la guerra, che nella tragedia umana vissuta ancora oggi nel cuore dell'Europa, ha determinato anche una crisi energetica che ha innalzato i costi ben oltre le più nefaste previsioni. Sempre più difficile inoltre, nello scenario post pandemico, trovare e assumere personale qualificato per assicurare servizi, attività e progetti.

Il lavoro con le persone fragili e non autosufficienti richiede sempre più professionalità, competenza, flessibilità e sperimentazione di nuove forme di sostegno indispensabili per rispondere a bisogni complessi e sfidanti che non riguardano unicamente la persona destinataria di servizi ma coinvolgono tutta la rete familiare e di prossimità territoriale.

Fondamentale, ancora di più dopo l'esperienza pandemica, l'apertura di "luoghi" in cui diversi mondi, altamente specializzati (università, sociale, socio-sanitario, sanitario, terzo settore) ma anche volontariato e prossimità possano incontrarsi e dialogare fattivamente su temi importanti che riguardano la vita quotidiana di molte persone. Persone che si affidano ai servizi per cercare di trovare un miglioramento della propria qualità di vita.

Grazie a tutti, ai dipendenti e collaboratori, ai volontari, al Presidente, a tutti i componenti del Consiglio d'Amministrazione, alla Direzione generale e sanitaria di Cremona Solidale, al lavoro e impegno sinergico di diversi Settori dell'Amministrazione Comunale.



Gianluca Galimberti

Sindaco del Comune di Cremona

Rosita Viola

Assessora alle Politiche Sociali e Fragilità

CON LO SGUARDO AL FUTURO

Il Bilancio Sociale 2022 ci offre l'occasione per una pausa di riflessione e verifica riguardo allo svolgimento del servizio e nel contempo ci consente di illustrare quanto il Consiglio di Amministrazione si prefigge per il futuro dell'Azienda Cremona Solidale, in un clima già di fine mandato. Da queste pagine emerge il nostro impegno e quanto è stato realizzato per lo sviluppo del servizio a favore della Città di Cremona, del suo territorio e, soprattutto, delle persone fragili per età e malattia, e delle famiglie ad esse legate.

L'esercizio 2022 ha registrato l'operatività dell'intera struttura in termini di "normalità" rispetto al difficile periodo precedente della pandemia, secondo gli standard operativi consolidati da decenni di esperienza nel campo dell'assistenza alle persone anziane e fragili. Di più: si è fatto tesoro dell'esperienza drammatica che ha toccato le consuete modalità di servizio per superare alcune criticità e riprendere un cammino virtuoso e più efficiente.



Caratteristica dell'annata trascorsa riguarda in modo particolare il grande sforzo organizzativo, tuttora in corso, per adeguare l'Azienda a nuove sfide e migliorarne il servizio. Nel registrare un significativo turnover fra i nostri collaboratori (si sono collocate a riposo il 70% delle "figure apicali" della nostra compagine organizzativa), con l'ingresso di nuove esperienze professionali, l'auspicata riorganizzazione ha ripreso vigore e sono già evidenti alcuni risultati positivi. L'operazione ha interessato tutti i settori trainanti del nostro servizio:

- l'area di assistenza sanitaria, con l'ingresso in struttura di medici geriatrici di provata esperienza e professionalità, unita ad un rigoroso progetto di formazione e di aggiornamento per tutto il personale sanitario e di assistenza alle persone. Particolare sforzo organizzativo ha riguardato il rilancio dei servizi offerti alla popolazione tramite gli ambulatori specialistici (in particolare l'autorizzazione ottenuta per l'ambulatorio di Geriatria). La collaborazione con importanti Istituti di ricerca sanitaria viene avvalorata con professionalità interne di alto valore scientifico.
- l'area di servizio "alberghiero" con il costante miglioramento delle strutture – pur ancora recenti – ma richiedenti interventi di ristrutturazione. In particolare i lavori hanno riguardato la palazzina "Mainardi", oltre che al rinnovo costante delle suppellettili. Nel futuro prossimo è in previsione l'allestimento della struttura rinnovata dell'ex palazzo storico Soldi.
- l'area "amministrativa", con la riorganizzazione degli uffici ed una importante azione di digitalizzazione riguardante l'intera struttura, non solo per quanto riguarda le schede sanitarie personali, ma anche l'efficienza operativa dei singoli uffici in tema di risparmio di tempo e di carta. Il risparmio sui costi aziendali è stato l'obiettivo costante dell'intera operatività.
- Nel corso dell'anno abbiamo dato corso ad un processo di riflessione sul futuro della nostra azienda, con la collaborazione dell'Università Bocconi di Milano, per comprendere la situazione attuale e quali prospettive operative possibili per i prossimi anni, avendo ricevuto importanti apprezzamenti per quanto riguarda la solidità e la continuità aziendale.

In questa azione di riorganizzazione non è mancata la costante vicinanza della Città in tutte le sue componenti. In particolar modo nell'attenzione e nel sostegno da parte dell'Amministrazione Comunale nella figura del Sindaco, dell'Assessore al Welfare, della Giunta e degli uffici a ciò preposti. La generosità e l'attenzione dei cremonesi ci ha assicurato calore e vicinanza pur in tempi non facili.

Uno speciale ringraziamento a tutto il personale che si sta dedicando con passione a rivedere modalità di servizio e nuove disposizioni di indirizzo operativo. E un grazie sincero e riconoscente ai Volontari che hanno operato ed ancora operano presso di noi, poiché senza il loro aiuto e la loro disponibilità saremmo stati ancor più in difficoltà nello svolgere il nostro servizio. Per tutti un augurio sincero di un rinnovato e costante impegno a favore delle persone più fragili.

Il Consiglio di Amministrazione
Emilio Arcaini - Presidente
Luisa Guglielmi - Vice Presidente
Marialuisa Rocca, Andrea Barzanti, Sergio Morandi - Consiglieri

INTRODUZIONE

Cremona è tra le province più "vecchie" della Lombardia

Cremona Solidale è ...

- il più grande erogatore sociosanitario (RSA) della provincia di Cremona
- è la risposta "post acuta/post ospedale" per la fragilità nel territorio

Attività e Risorse

- Oltre 1.200 persone presenti ogni giorno tra ospiti, utenti, familiari e professionisti
- Oltre 400 Dipendenti (85% Donne) + collaboratori indiretti
- 75% Ospiti sono Donne
- 500 posti letto (368 RSA, 78 Cure Intermedie, 24 Comunità Alloggio)
- Progetto Welfare Comunitario (60 Appartamenti con Maggiordomo di Comunità)
- 120 Posti Centri Diurni (4 CD di cui 2 Centri Diurni Alzheimer) con Servizio di Trasporto
- Servizi Domiciliari: ADI (oltre 250 pazienti presi in carico), Rsa Aperta
- Poliambulatori specialistici (Geriatria, Ortopedia, Neurologia, Cardiologia, Fisiatria, ...)
- Personale: applicazione Contratto pubblico (Sanità e Funzioni locali)

Principali risultati anno 2022

- Bilancio in utile
- Rette RSA in linea con il mercato territoriale (ATS Valpadana)
- Aperture visite RSA da Giugno 2022 da lunedì a domenica, mattino e pomeriggio senza prenotazione
- Rielezione Comitato Parenti
- Valorizzazione del Terzo Settore e Associazioni di Volontariato
- Sviluppo percorsi di continuità con ASST (Ospedale) e verso il Domicilio (Dimissioni Protette)
- Costruzione Percorso pubblico sull'Alzheimer: dall'Ambulatorio Geriatrico ai Nuclei Alzheimer
- Avvio attività di Ricerca e rapporti con le Università (Uni MI-Bicocca, Uni Brescia, UniCatt Cremona)
- Sviluppo Cultura Geriatrica: assunzione di 3 nuovi geriatri
- Valorizzazione risorse e sviluppo delle competenze: nuove funzioni e ruoli, lavoro in equipe, assunzioni e stabilizzazioni (oltre 100 persone assunte in 2 anni), progressioni carriera (dopo 13 anni), Formazione (oltre 4.300 ore)
- Attenzione alla Comunicazione (oltre 50 articoli, sviluppo canali social, 3 eventi scientifici)
- Riqualificazione ambienti (RSA Mainardi) con risorse proprie



Direttore Generale
Alessandra Bruschi

Direttore Sanitario
Simona Gentile

PARTE I - VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE, INDIRIZZI

1. IDENTITÀ AZIENDALE

Cremona Solidale nasce nel lontano aprile 1915 grazie a Francesco Soldi che decise di donare una sua proprietà a favore dell'assistenza e cura degli anziani cremonesi. Da allora e grazie alla sensibilità di numerosi concittadini, l'Azienda Speciale Comunale (prima "Ospizio Soldi" poi "Centro Geriatrico Cremonese") si è trasformata migliorando e adeguando le prestazioni offerte e sviluppando nuovi servizi.

Dal 1° gennaio 2004 è operativa "Cremona Solidale", l'Azienda Speciale del Comune di Cremona per la gestione dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali alla persona, costituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 25 novembre 2003. La costituzione di questa Azienda, che si configura come Ente strumentale del Comune, è stata motivata dalla scelta strategica di realizzare un unico centro per i servizi prima gestiti separatamente dal Comune e da altri Enti pubblici cittadini.



L'Azienda Speciale Comunale per i servizi alla persona denominata "Cremona Solidale" è stata costituita con deliberazione del Consiglio Comunale di Cremona del 25 novembre 2003 quale ente strumentale del Comune di Cremona, dotata di personalità giuridica.

Nell'ambito dell'oggetto sociale, la gestione delle singole attività è affidata all'Azienda con appositi contratti di servizio. L'Azienda da statuto ha per oggetto la gestione di servizi pubblici locali riferiti ai bisogni della persona, della famiglia e della comunità e, in particolare, interventi di carattere socio-assistenziale in favore di famiglie, di anziani, infanzia e minori, portatori di handicap, altre categorie di soggetti svantaggiati e interventi di carattere socio-sanitario integrato, ivi compresi quelli soggetti all'accreditamento in base alla normativa regionale vigente.

Cremona Solidale è parte integrante del sistema di Welfare Città di Cremona insieme al Comune di Cremona e a Fondazione Città di Cremona. All'interno di tale sistema, al Comune di Cremona compete l'analisi dei bisogni, la definizione delle linee strategiche, l'approvazione degli indirizzi. Alla Fondazione Città di Cremona la proprietà e gestione del patrimonio. All'Azienda Cremona Solidale il governo e la gestione dei servizi alla persona.

Nell'arco degli ultimi anni Cremona Solidale ha investito e si è impegnata per essere sempre più un interlocutore riconoscibile e riconosciuto del sistema sociosanitario e del welfare cittadino, pienamente integrato con le molteplici realtà del territorio.

La Nostra Storia: dal 1915 una storia caratterizzata da generosità e donazioni

Cremona Solidale è frutto di donazioni. Viviamo il dono del tempo dei volontari, dell'aiuto economico di cittadini generosi per realizzare progetti, la pazienza e la cura delle persone che ci conoscono, che conoscono i nostri ospiti, che ci affiancano e ci ascoltano. Tutti hanno portato umanità e solidarietà, hanno saputo essere discretamente presenti, costantemente attenti, pronti a cercare di realizzare ogni progetto, a donare tempo, attenzione, ascolto, frammenti di vita.

Se Cremona Solidale è quello che oggi si conosce, va dato merito anche a queste generosità.

- Nel 1912 il **Cav. Francesco Soldi**, notaio, figura significativa del territorio cremonese avendo ricoperto diversi incarichi pubblici (segretario, consigliere, assessore comunale, sindaco di diversi Comuni della provincia, reggente degli Istituti Ospitalieri e membro della Congregazione della Carità) donò al Comune di Due Miglia la somma di £ 50.140 al fine di acquistare la "Casa dello Zocco" dall'Opera Pia Guaschi, villa patrizia del XVIII secolo.

- Nel 1915 l'Ospizio Soldi del Comune di Due Miglia, intitolato al suo principale benefattore, inizia la sua attività quale ricovero per gli anziani.

- Nel 1920 l'Ospizio Soldi passò al Comune di Cremona (a seguito dell'incorporazione del Comune di Due Miglia) e fu eretto a Ente Morale. Successivamente un significativo ampliamento architettonico rispondeva alle esigenze igieniche del tempo, all'aumento del numero degli ospiti, con l'aggiunta delle ali laterali e della cucina. Furono costruite anche la palazzina della lavanderia e quella degli uffici.

- Nel 1942 con la fusione del Ricovero di Mendicizia S. Vincenzo e del Ricovero di S. Omobono assunse la denominazione di "Ospizi Riuniti", sede unica di tutte le attività assistenziali per gli anziani promosse dal Comune con circa 450 posti letto, gestiti da 21 infermieri, 3 impiegati, 10 guardarobiere, oltre a lavandaie, macchinisti, cuccinieri, 12 suore e un cappellano.

- Nel 1944 l'Ospizio Soldi fu requisito dal comando tedesco e destinato ad ospedale militare germanico. Solo nel 1946 gli ospiti poterono ritornare nella loro casa di riposo che nel frattempo aveva subito danni e forti distruzioni a causa dei bombardamenti.

- Gli anni cinquanta-sessanta vedono il lento ma costante cambiamento che porterà ad una trasformazione strutturale e organizzativa dell'Ospizio Soldi. Aumento degli ospiti, ma soprattutto della loro età all'ingresso, nuove patologie degenerative portano al potenziamento delle attività infermieristiche, riabilitative, medico geriatriche. Furono eseguiti i raddoppi delle ali laterali ricavando in quella settentrionale la nuova cappella, mentre all'esterno comparvero le fontane.

- Negli anni si registra sempre più la prevalenza di ospiti con necessità di assistenza continuativa. Si procede dunque con il rinnovamento strutturale con l'idea di stanze più piccole al posto delle camerate, un adeguamento dell'esterno, una portineria (donazione della **famiglia Achille ed Erminia Grandi** in memoria del figlio Lidio) per governare gli accessi dei cittadini, un'esigenza di autonomia nella cura che porta alla realizzazione della radiologia, del laboratorio di analisi e della palestra di fisioterapia.

- Nel 1996, l'acquisizione del terreno sul retro dell'edificio principale ha consentito di iniziare i lavori della nuova Palazzina intitolata a **Emilio Mainardi**, la cui donazione dello stesso anno ha annesso al patrimonio dell'istituto la cascina contigua e il grande parco di 23.700 mq.

- Nel 1999 cambia la denominazione dell'Ospizio Soldi nella consapevolezza che la parola "ospizio" richiamasse alla gran parte delle persone immagini di solitudine ed emarginazione. Si è arrivati così alla denominazione "F. Soldi – Centro Geriatrico Cremonese".

- Nel 2000 si inaugura la Palazzina Mainardi e successivamente viene realizzato il secondo fabbricato gemello, in funzione dal novembre 2003, che porta il nome di **Mario e Teresa Somenzi**, in memoria dei quali il figlio **Luciano Somenzi** aveva elargito una cospicua donazione. L'ampliamento, che ha consentito di creare 120 posti letto per ciascuna palazzina, ha fra l'altro reso necessaria la vendita dei due antichi edifici (Ricovero di S. Omobono e di quello di San Vincenzo in via Colletta e in via Palestro).

- La riforma introdotta dalla L.R. n.1/2003, che dichiarava l'estinzione delle II.PPA.B e ne chiedeva la trasformazione, ha infine segnato uno spartiacque sotto l'aspetto amministrativo separando i servizi dal patrimonio. Nel 2004 è operativa "Cremona Solidale", l'Azienda Speciale del Comune di Cremona, mentre la proprietà degli immobili passa alla Fondazione Città di Cremona, costituita lo stesso anno, a sua volta nata dalle II.PPA.B Riunite.

- L'edificio storico ospita i Centri Diurni Integrati per anziani, innovativi servizi semiresidenziali, nati alla fine

degli anni Novanta, per persone fragili ma ancora con delle autonomie, e la comunità alloggio "Duemiglia", servizio che ha sperimentato un nuovo tipo di convivenza (stabilizzata dal 2007).

- Nel 2009 si inaugura la terza Palazzina dedicata al benefattore **Libero Azzolini**, realizzata dalla Fondazione Città di Cremona con risorse proprie alle quali si è aggiunta una donazione di **Lidia Azzolini**, membro del Comitato Benefattori di Cremona Solidale, presenza costante ed importante a fianco delle iniziative aziendali.
- Nel 2010 si inaugura la quarta Palazzina, sede della Clinica Riabilitativa, realizzata dalla Fondazione Città di Cremona con risorse proprie alle quali si è aggiunta una donazione della **famiglia Seghizzi**.
- Nel 2012 la cucina, nata negli anni Cinquanta, trova la sua nuova collocazione negli spazi della Clinica Riabilitativa. La cucina ha un ruolo centrale nella vita dell'azienda: fornisce pasti controllati ed idonei alle necessità degli ospiti garantendo qualità e rivisitazione della tradizione. È stata insignita con la targa degli "Amici della Cucina Cremonese," prestigioso riconoscimento riservato ai ristoranti della città che rispettano, curano e tramandano la tradizione culinaria del territorio.
- Nel 2014, ad integrazione e completamento dei servizi domiciliari, inizia la sperimentazione della RSA Aperta che porta all'esterno la cura attuata in struttura.
- Nel 2015 viene sottoscritto il primo Accordo di Programma tra Cremona Solidale, Comune di Cremona e Fondazione Città di Cremona. Scopo dell'accordo è definire gli impegni delle parti per attivare e/o riorganizzare servizi ritenuti essenziali da ubicare in due complessi immobiliari ritenuti strategici attraverso un loro pieno recupero funzionale: il complesso immobiliare di Via Brescia 207 (Palazzina storica); il complesso immobiliare di Via XI Febbraio 56/60.
- Nel 2016 a fronte dell'Accordo di Programma si sviluppa un percorso integrato per la definizione dei progetti di recupero degli immobili e dei servizi. Contestualmente attraverso il progetto "FARE LEGAMI" si sviluppa l'idea di interventi di welfare di comunità in Via XI Febbraio 60.
- Nel 2017 grazie alla generosità della **famiglia Acerbi - Formenti** è stato possibile realizzare il primo lotto dei giardini sensoriali presso i nuclei Alzheimer. Il progetto, realizzato con l'Architetto Patrizia Valla (esperta nazionale di health design e spazi di cura) ha messo a disposizione un ambiente sicuro e stimolante per le persone con Alzheimer.
- Nel 2018 si realizza il secondo giardino (Nord) per le persone con Alzheimer, grazie alla generosa donazione della **Sig.ra Dossena Grasselli**.
- Nel 2018 ritrova vita e funzione lo spazio delle Vecchie Cucine, grazie alla generosità del **Maestro Mario Coppetti** (noto scultore cremonese) e della sua famiglia. La Fondazione Città di Cremona con la donazione Coppetti realizza una sala polivalente da utilizzare per le attività con nostri ospiti e non solo. Uno spazio preziosissimo e dalle molteplici potenzialità.
- Nel 2019 alla luce dell'avvenuta significativa ristrutturazione dell'edificio a cura della Fondazione Città di Cremona in via XI Febbraio 60, della sistemazione del giardino con l'apertura di un varco con via Bonomelli e dell'approvazione del Protocollo operativo fra Fondazione Città di Cremona, Cremona Solidale e Consorzio Sol.Co, in merito ai reciproci impegni riguardanti la gestione degli spazi e del giardino, si inaugurano 10 nuovi appartamenti dedicati alle persone anziane e la nuova sede per la comunità disabili gravi sita in via Cattaro. I nuovi appartamenti si aggiungono ai 39 già esistenti dedicati alle persone anziane, l'intervento è stato reso possibile grazie alle donazioni di **Mariagrazia Raspagliesi**, che ha donato tutto per favorire la permanenza degli anziani nel centro della città e di **Lidia Azzolini**.
- Dal 2019, dopo il lavoro significativo di progettazione congiunta, Fondazione Città di Cremona avvia l'iter per il cantiere della Palazzina storica per la **ristrutturazione e la messa a norma dell'ala settentrionale al fine di trasferirvi il Centro Diurno Integrato e il Centro Diurno Alzheimer e Comunità Duemiglia**. L'intervento di recupero è stato possibile grazie al generoso e consistente lascito di **Luciano Somenzi**.
- Nel 2020 viene sottoscritto il secondo Accordo di Programma tra Cremona Solidale, Comune di Cremona e Fondazione Città di Cremona per proseguire nelle attività congiunte di sviluppo di progetti e servizi nonché del recupero funzionale degli spazi.
- Nel 2021 hanno una nuova casa gli ospiti della Comunità Socio Sanitaria per persone con disabilità grave, che da via Cattaro si trasferisce nella sede ristrutturata di via XI Febbraio 60A. Con il trasferimento della comunità si completa così l'utilizzo di tutto il complesso sito nella via da sempre dedicato a bisogni sociali. Nel dopoguerra infatti aveva ospitato l'orfanotrofio, divenuto poi comunità per minori, aprendosi poi a donne sole e anziani, con il primo centro diurno cittadino al piano terra.
- Dal 2022 sono in corso alcune opere di riqualificazione che coinvolgono le RSA (Mainardi e Somenzi).

2. MISSIONE E VALORI

L'impegno della nostra organizzazione è quello di rafforzare i legami e le connessioni tra tutti i servizi, interpretando questo obiettivo come *mission* al fine di:

- offrire una serie di prestazioni e servizi capaci di assicurare la reale continuità della cura, fatta di aiuti a diversa gradazione di garanzia ed assistenza;
- tutelare la persona fragile e contestualmente sostenere l'azione di cura della famiglia in modo graduale e personalizzando gli interventi;
- assicurare la persona e la sua famiglia dando certezza che il percorso di cura non dovrà essere compiuto "in solitudine";
- valorizzare e formare in modo costante il proprio personale favorendo la stabilizzazione delle risorse;
- gestire le risorse disponibili (umane, tecniche, strutturali) secondo criteri di efficienza, efficacia, trasparenza ed equità valorizzando il patrimonio disponibile;
- sviluppare il concetto di welfare di comunità;
- sviluppare la cultura geriatrica;
- sostenere la crescita professionale attraverso la formazione, la ricerca e i rapporti con le Università

MISSION

La promozione e gestione di servizi pubblici locali per l'erogazione di interventi sociosanitari

VALORI

- Centralità della persona attraverso la promozione delle capacità di autodeterminazione rendendo, per quanto possibile, le persone protagoniste della propria giornata
- Attenzione all'appropriatezza del percorso socio-assistenziale
- Promozione, mantenimento e recupero del benessere delle persone
- Solidarietà, sussidiarietà, partecipazione e rispetto dei diritti umani
- Trasparenza

3. GOVERNANCE COMUNITARIA

Il punto di forza di Cremona Solidale è rappresentato dalla "filiera della presa in carico della persona" attraverso una gamma di servizi che spaziano dai più leggeri ai più complessi. Nel settore si parla tanto di rete socio-assistenziale: possiamo quindi dire che Cremona Solidale è essa stessa la rete, in quanto ha interiorizzato nella propria offerta la presa in carico globale della persona prevalentemente non più autosufficiente o in stato di bisogno.

L'Azienda eroga i propri servizi mediante le seguenti Unità di Offerta (UdO):

- 78 posti letto in Cure Intermedie autorizzati, accreditati, a contratto
- 368 posti letto in Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA):
 - 84 posti in RSA Mainardi autorizzati, accreditati, a contratto
 - 40 posti in RSA B (Mainardi) autorizzati, accreditati, a contratto
 - 121 posti in RSA Somenzi autorizzati, accreditati, a contratto
 - 120 posti in RSA Azzolini autorizzati, accreditati, a contratto
 - 3 posti letto in RSA Somenzi autorizzati, privati
- 24 posti in Comunità Alloggio "Duemiglia" (posti sperimentali di tipo socio assistenziale)
- 120 posti in 4 Centri Diurni autorizzati, accreditati e a contratto:
 - 40 posti presso il Centro Integrato per anziani (CDI) "Soldi": specializzato per utenza anziana con elevata fragilità sanitaria
 - 40 posti presso il Centro Diurno Integrato per anziani (CDI) "Barbieri": specializzato per utenza anziana senza elevata fragilità sanitaria

- 20 posti presso il Centro Diurno Integrato per anziani (CDI) "Alzheimer": specializzato per utenza affetta da Alzheimer
- 20 posti presso il Centro Diurno Integrato per anziani (CDI) "Ozanam": specializzato per utenza affetta da Alzheimer di grado medio lieve.
- Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI): accreditato come ente pattante.
- RSA APERTA: accreditata come ente pattante.
- Poliambulatori sanitari autorizzati per visite e trattamenti specialistici.

4. STAKEHOLDER E RELAZIONI

Nel quadro programmatico che vede il Comune assumere la funzione di pianificazione e di controllo del welfare cittadino, Cremona Solidale assume il ruolo di soggetto erogatore, sia di servizi pubblici che privati, autorizzati ed accreditati dal servizio sanitario regionale.

Oltre alla dimensione gestionale, la collaborazione con il Comune di Cremona è funzionale a rileggere il sistema dei servizi a fronte dei bisogni emergenti. L'inserimento nel welfare cittadino ha portato Cremona Solidale a tessere nel tempo relazioni costanti e costruttive con il Terzo Settore, con l'associazionismo in generale, con gli attori del territorio.

L'emergenza pandemica ha rivelato la sussidiarietà del Volontariato e del Terzo Settore nelle politiche di welfare con una particolare attenzione al ruolo sociale, di prossimità e sostegno nei confronti delle persone fragili. La valorizzazione del ruolo del volontariato e la creazione di una identità aziendale basata sul concetto di donazione di capacità e di tempo, sono stati gli elementi, riconosciuti da tutti i soggetti del Terzo Settore che svolgono a vario titolo attività all'interno di Cremona Solidale. Il Terzo Settore in Cremona Solidale ha visto non solo la ripresa delle attività che erano ordinarie in epoca pre-Covid ma l'implementazione di nuove attività realizzate da Organizzazioni che non frequentavano la struttura. Si è perseguita una qualificazione del sistema Terzo Settore, al fine di avere una omogeneità di relazione e un raccordo più strutturato nei contenuti e nella forma.

Coerentemente agli obiettivi strategici aziendali, il Volontariato ha diversificato il target, dedicando tempo non solo agli ospiti ma anche ai familiari ed ai caregivers, al fine di supportarli ed alleggerire il loro carico emotivo.

Le Associazioni, Organizzazioni di volontariato ed Enti del Terzo Settore che hanno operato all'interno e a favore dell'Azienda sono state numerose: Siamo Noi Odv, Auser Comprensorio di Cremona, Dal Naso al Cuore Odv, Avulss Odv Cremona, Associazione Cadash Viscontea Odv, Angeli Custodi Odv, La Tartaruga, A.I.M.A., Go On Odv, divenendo una presenza costante nelle Unità d'Offerta dell'azienda, e contribuendo con la loro azione, in ragione di una varietà di competenze e di vocazioni, relativamente a tre ambiti prioritari:

- ambito ricreativo, di animazione e di socializzazione
- ambito di supporto ai familiari e caregivers
- ambito scientifico, di ricerca e di studio.

Il Terzo Settore è stato anche coinvolto come partner attivo, nella attivazione di progetti e percorsi innovativi su specifici temi di contenuto sanitario e socio sanitario.

La fitta rete di contatti e incontri ha costruito occasioni di confronto, collaborazioni, progettualità anche innovative (progetti di welfare comunitario con alcune Cooperative sociali, formazione e approfondimenti con l'Università Cattolica e il Cergas Bocconi, etc).

Infine i cittadini, fruitori dei servizi direttamente o indirettamente (i familiari, caregivers), interessati a vario titolo che Cremona Solidale mantenga trasparenza ed eticità dell'agire, professionalità nelle proposte lavorative. Questi ultimi raggiunti e informati attraverso canali multipli per renderli consapevoli e dare loro voce.

L'azienda sulla base dell'art.34 del proprio Statuto prevede *"la partecipazione responsabile degli utenti e l'informazione della cittadinanza in ordine al funzionamento ed alla erogazione dei servizi allo scopo di mi-*

gliorare la qualità dei servizi stessi", in ragione dei principi etici ed istituzionali che regolano l'attività dell'azienda, mettendo al centro la persona ed il suo benessere, l'attenzione all'appropriatezza del percorso socio assistenziale, la trasparenza, la solidarietà, sussidiarietà, partecipazione e rispetto dei diritti degli ospiti.

Sulla base delle premesse espresse dallo Statuto, con Delibera n. 60 del 25/10/2022 e ss.mm. si è proceduto a nominare il Comitato di Rappresentanza degli Ospiti, deputato a concorrere e tutelare i diritti delle persone che fruiscono dei servizi dell'Azienda, nonché a contribuire al percorso di crescita culturale per la costruzione di un welfare di prossimità corresponsabile e solidale.

Il Comitato ha svolto un ruolo di confronto e dialogo con i familiari degli ospiti, interpretandone i bisogni, raccordandosi costantemente con la Direzione Strategica, tramite incontri dedicati a temi specifici e di aggiornamento sull'attività istituzionale dell'azienda, al fine di promuovere ogni azione utile al miglioramento della qualità dei servizi e della qualificazione dell'azienda.



Rappresentanti aziendali di Cremona Solidale:

Luisa Guglielmi, Alessandra Bruschi, Simona Gentile, Francesca Cerati, Monica Cadei

Comitato di Rappresentanza degli Ospiti:

Cristina Carrara, Laura Balzarini, Gabriella Frosi, Donatella Milanesi, Ornella Iannaccone, Maria Scolari, Laura Cabrini, Daniela Maggi, Giuseppina Pedroni

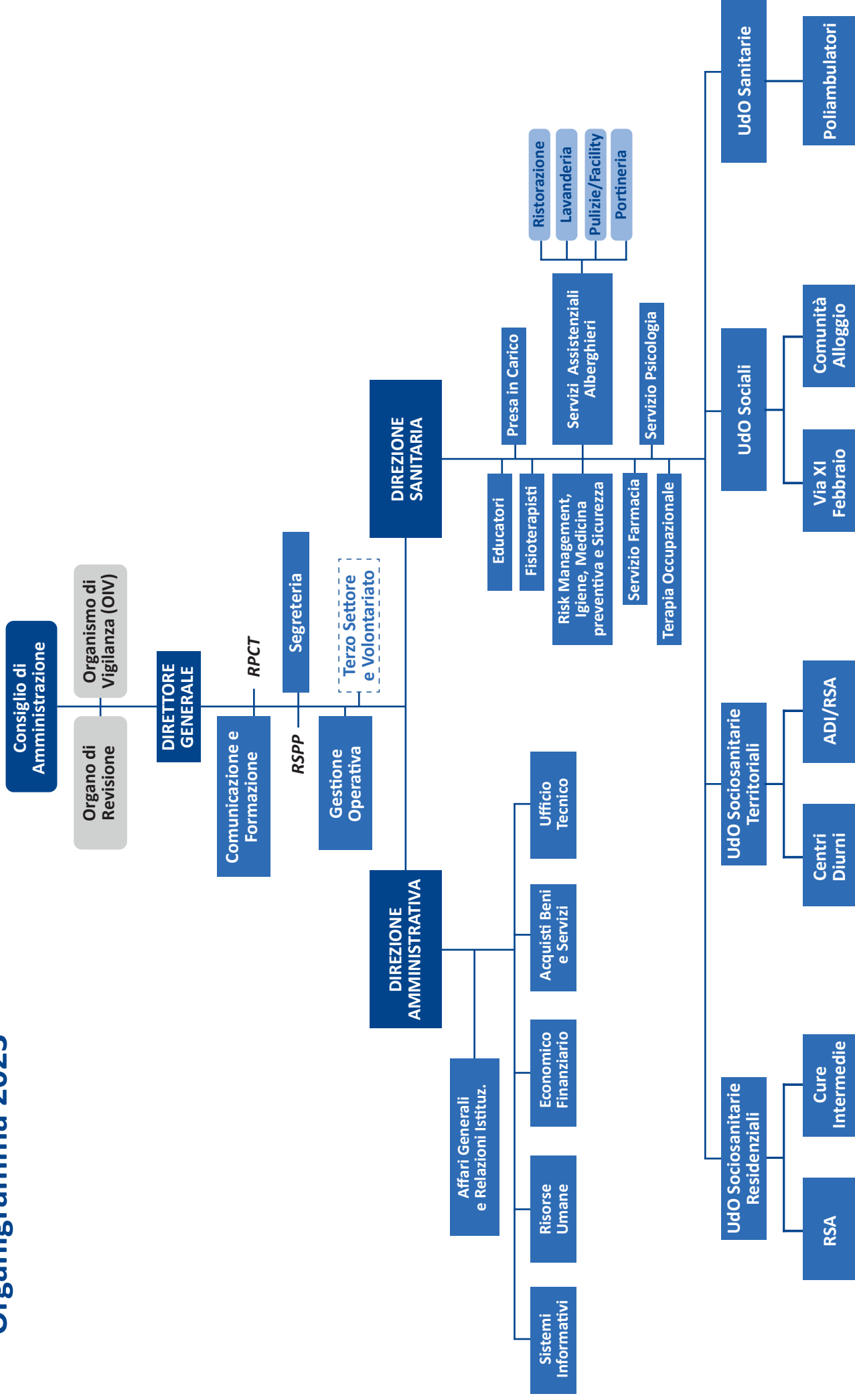
5. ORGANI E ORGANIZZAZIONE

L'Azienda è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da cinque membri, compreso il Presidente. Il Presidente ed i membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dal Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale.

L'Azienda, regolata da uno Statuto, opera attraverso la nomina di un Direttore Generale dell'Azienda, assunto con specifico provvedimento del Consiglio di Amministrazione che è responsabile del governo complessivo dei suoi servizi. Nell'ambito delle sue funzioni il Direttore Generale è coadiuvato dal Direttore Sanitario al quale è assegnata la responsabilità delle politiche sanitarie generali dell'azienda e di quelle applicate ai singoli servizi.

Nel 2022 è stato ripreso il percorso di riorganizzazione aziendale avviato nel 2019 e interrotto a causa della pandemia. Tale riorganizzazione era necessaria in quanto nel triennio 2019-2021 Cremona Solidale ha subito significativi cambiamenti per effetto di alcune dinamiche organizzative (ricambio generazionale tra i professionisti; specializzazione in ambito geriatrico; maggior complessità clinico-assistenziale degli ospiti, dismissione dell'area disabilità e focalizzazione nella gestione di servizi sociosanitari; riforma regionale in ambito territoriale; etc.) e di sostenibilità dal punto di vista economico-finanziario.

Organigramma 2023





PARTE II - ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E SERVIZI RESI

1. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

I servizi erogati da Cremona Solidale possono essere rappresentati in una matrice che li differenzia per ambito di intervento (socio-sanitario, sociale e sanitario) e setting assistenziale (servizi residenziali, semi-residenziali e territoriali).

	Servizi Residenziali	Servizi Semi-residenziali	Servizi Territoriali
Ambito Sociosanitario	• RSA • Cure Intermedie	• Centri Diurni Integrati • Centri Diurni per Alzheimer	• ADI • RSA Aperta • Ambulatori SSR
Ambito Sociale	• Comunità Alloggio Duemiglia • Casa Barbieri Progetto Via XI Febbraio		
Ambito Sanitario			• Ambulatori Libera Professione • Ambulatorio Geriatrico SSN

La presa in carico della persona si realizza accompagnando i pazienti e le loro famiglie nella filiera dei servizi, dai servizi ambulatoriali, semi-residenziali, domiciliari a quelli residenziali.

Servizi Territoriali

- Ambulatori Polispécialistici
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- Servizio Domiciliare RSA Aperta

Servizi semi-residenziali

- Centri Diurni Integrati e Alzheimer (CDI e CDI-A)

Servizi residenziali

- Servizio riabilitativo di Cure Intermedie
- Progetto Welfare Comunitario "Casa Barbieri-Raspagliesi"
- Comunità Alloggio Anziani "Duemiglia"
- Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)

2. ACCESSO AI SERVIZI E PRESA IN CARICO

La comunicazione e l'informazione per orientare il cittadino e le famiglie sono elementi essenziali su cui l'azienda investe e si propone con forme e diverse risorse per raggiungere i vari stakeholder.

Il Punto Info

Il *Punto Info* è uno sportello nato con l'obiettivo di offrire ai potenziali utenti di Cremona Solidale (anziani, familiari o semplici cittadini) un unico punto di riferimento a cui rivolgersi per avere informazioni ed indicazioni sui servizi offerti e sulle modalità di attivazione degli stessi. Il *Punto Info*, infatti, fornisce la prima risposta alle molteplici domande ed ai numerosi dubbi che le persone si trovano ad affrontare di fronte ad un bisogno di assistenza: è centro di raccolta delle domande di ricovero in RSA, per le richieste di accoglienza ai CDI o alla Comunità Duemiglia; per la presentazione delle domande di assegnazione degli appartamenti di "Casa Barbieri"; per informazioni e orientamento all'interno della filiera dell'azienda.

La Presa in Carico nei servizi aziendali

La valutazione e successiva presa in carico dei pazienti e ospiti all'interno dei servizi aziendali è rappresentata da tre figure principali: assistente sociale, bed manager e care manager. L'*Assistente Sociale* aziendale accoglie le domande di inserimento in lista di attesa in RSA ed ha funzione di indirizzo e orientamento verso i servizi socio-assistenziali territoriali, cercando di dare una appropriata risposta ai bisogni della persona e del suo nucleo familiare.

Il *Bed Manager* si occupa, in raccordo con l'equipe riabilitativa, delle richieste di inserimento in riabilitazione/cure intermedie.

L'infermiera *Care Manager*, a supporto del percorso di presa in carico, fornisce le informazioni utili per intraprendere il percorso assistenziale più adeguato, sia che si tratti di ricovero in cure intermedie o di attivazione verso il setting territoriale (ambulatoriale o domiciliare).

Ai servizi di presa in carico si accede attraverso il punto info.

Portineria e Reception

L'Azienda dispone inoltre di un servizio di *Portineria* attivo tutti i giorni e per ogni Unità d'Offerta (i Coordinatori e i Medici possono essere contattati telefonicamente per colloqui programmati) e di un servizio di accoglienza/*Reception* per la prenotazione e la gestione amministrativa e contabile dell'accesso alle prestazioni e servizi erogati dall'ente.

I servizi erogati da Cremona Solidale sono dettagliati per Unità d'Offerta nelle Carte dei Servizi, pubblicate sul sito aziendale nella sezione di cui al seguente link:

<https://cremonasolidale.it/carte-dei-servizi/>



3. ATTIVITÀ E SERVIZI RESI

3.1 SERVIZI TERRITORIALI

GLI AMBULATORI POLISPECIALISTICI E DI FISIOTERAPIA

Gli ambulatori di Cremona Solidale erogano prestazioni specialistiche e fisioterapiche sia in regime convenzionato con il SSN (ossia con il contributo Servizio Sanitario Regionale) che in regime privatistico.

Cremona Solidale in ambito sociosanitario ambulatoriale accreditato con il SSN offre i seguenti servizi:

Ambulatorio Fisiatrico dedicato alla valutazione delle seguenti patologie:

- disturbo del cammino, problematiche funzionali, cadute
- prescrizioni di terapia riabilitativa dopo interventi chirurgici o patologie croniche riacutizzate
- prescrizione di ausili (plantari, calzature ortopediche, busti, carrozzine, ecc.)

Ambulatorio Terapie Fisiche e Terapie Manuali dedicato alla riabilitazione:

- ortopedica
- reumatologica
- neurologia
- cardiologica
- respiratoria

L'Azienda mette inoltre a disposizione un servizio di **Libera Professione** di specialisti medici per tutti coloro che hanno bisogno di una valutazione specialistica, di una consulenza medica, di una prescrizione terapeutica o di un controllo periodico. Il servizio è composto da un'equipe di professionisti con esperienza pluriennale che garantisce qualità, professionalità, competenza e umanità nelle seguenti discipline:

- | | |
|-----------------------------|-----------------------------|
| • Geriatria | • Neuropsicologia |
| • Ortopedia e Traumatologia | • Neurologia |
| • Fisiatria | • Podologia |
| • Chirurgia Generale | • Terapie Fisiche e Manuali |
| • Cardiologia | • Infermieristiche |
| • Logopedia | • Terapia Occupazionale |

È stato avviato e completato nel 2022 il percorso di accreditamento dell'Ambulatorio Geriatrico in convenzione con il sistema sanitario nazionale (SSN).



3.2 SERVIZI DOMICILIARI

I servizi domiciliari rappresentano un importante tassello della filiera dei servizi per le persone non-auto-sufficienti (anziano, disabile o – più genericamente – cittadino in stato di bisogno), in quanto – assieme ai Centri Diurni – forniscono una risposta ad un bisogno tutelare (di natura più o meno sanitaria) e allo stesso tempo consentono di rinviare il più possibile il ricovero dell'anziano presso una struttura residenziale. Cremona Solidale eroga due tipi di servizi domiciliari: l'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e l'RSA Aperta.

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI)

Il servizio ADI è rivolto ai cittadini ancora a domicilio e può essere correlato al percorso di “dimissioni protette” delle Cure Intermedie e delle strutture di ricovero ospedaliero. Garantisce l'assistenza post ricovero e il monitoraggio della situazione della persona. L'esito del progetto di assistenza domiciliare integrata informa ed accompagna l'utente nella richiesta di altre forme di assistenza (SAD; Centri Diurni; RSA Aperta, ricoveri).

Nell'anno 2022 sono stati effettuati n. 14.133 accessi. Le figure professionali coinvolte per tipo di accesso sono di seguito rappresentate.

N. di accessi effettuati	Infermiere	Fisioterapista	ASA/OSS
14.133	82%	16%	2%

Anche nell'anno 2022 sono state richieste le prestazioni in regime privatistico, indirizzate a quella utenza che non può usufruire dell'ADI erogata tramite ASST (sistema regionale) e che è disposta a pagarla privatamente – in particolar modo riguardanti la fisioterapia.





SERVIZIO DOMICILIARE DI RSA APERTA

Il servizio di RSA Aperta è un servizio gratuito domiciliare erogato a favore di utenti con gravi deficit cognitivi e funzionali.

Le richieste pervenute nel corso dell'anno hanno riguardato un target abbastanza definito:

- affetto da deficit cognitivo accertato anche con problematiche comportamentali;
- anziano (over 75 anni) con invalidità 100% e Barthel ≤ 24
- presenza di un *caregiver* spesso solo e provato dal percorso di cura.

I servizi erogati riguardano i seguenti aspetti:

- supporto e/o sostituzione del *caregiver*;
- aiuto al *caregiver* (sia esso familiare o badante) in attesa di altro servizio;
- stimolazione motoria
- stimolazione cognitiva

Nel 2022 Cremona Solidale ha preso in carico 75 persone residenti per la quasi totalità nel Comune di Cremona. Sono stati effettuati 3.560 accessi con l'erogazione dei servizi rappresentati nella tabella di seguito e che hanno visto coinvolte le seguenti figure professionali: 82.5% ASA/OSS, 8% l'educatore, 8,5% fisioterapista, 1% psicologo.

N. di accessi effettuati	Igiene Totale oss - sost.caregiver mantenimento capacita residue +consulenza per igiene	Sostegno al caregiver educatore-stimolazione cognitiva	Stimolazione mantenimento motorio	Altre figure (Psicologa e Dietista)
3.560	2.936	318	302	4

3.3 SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI

I CENTRI DIURNI INTEGRATI – CDI

I Centri Diurni di Cremona Solidale hanno una capacità ricettiva pari a 120 posti e offrono una risposta articolata a differenti esigenze:

- 40 posti al CDI Barbieri e 40 al CDI Soldi dedicati ad anziani con problematiche di solitudine e disabilità motorie medio-lievi;
- 20 posti al CDI Ozanam, per persone con deficit cognitivo lieve-moderato;
- 20 posti al CDI Alzheimer, destinati a persone che hanno uno stadio più avanzato della malattia.

Le figure professionali coinvolte nell'erogazione del servizio sono: infermieri, oss/asa, educatori, fisioterapisti e il medico.

L'età media degli ospiti è di 83 anni nel 2022 (nella tabella si riporta l'età media nel triennio).

Centro Diurno	Età media 2022	Età media 2021	Età media 2020
CDI Soldi	83	82	84
CDI Barbieri	83	81	82
CDI Alzheimer	83	82	84
CDI Ozanam	84	83	84

Su richiesta, a integrazione del servizio offerto, gli ospiti hanno la possibilità di usufruire (a pagamento) del servizio di trasporto dal domicilio ai Centri Integrati e viceversa. L'Azienda garantisce il trasporto con l'affidamento a vettori autorizzati e muniti di mezzi idonei attrezzati. Le percentuali degli ospiti che hanno scelto nel 2022 il servizio di trasporto sono:

Centro Diurno	% di adesione al servizio
CDI Soldi	93%
CDI Barbieri	70%
CDI Alzheimer	85%
CDI Ozanam	94%



3.4 SERVIZI RESIDENZIALI

LE CURE INTERMEDIE

Presso Cremona Solidale sono disponibili 78 posti letto in "Cure Intermedie", servizio che si pone l'obiettivo di rendere massima l'indipendenza funzionale della persona - sia essa anziana che non anziana - e favorirne il più possibile l'autonomo rientro a casa.

Le "Cure Intermedie" accolgono le persone dal loro domicilio o in dimissione dall'ospedale dopo il verificarsi di eventi acuti anche gravi: fratture del femore, esiti di ictus, postumi di intervento chirurgico, problemi cardiaci o respiratori cronici o riacutizzati.

Il servizio è gratuito, il suo costo è totalmente a carico del SSR – Servizio Sanitario Regionale. Al servizio possono accedere tutti i pazienti residenti in Regione Lombardia.



Nel corso del 2022 il servizio ha confermato un tasso medio di occupazione del 98%. Il servizio è stato utilizzato da 698 persone con un'età media di 81 anni, in linea con la vocazione geriatrica del nostro ente. L'80% delle prestazioni erogate è assorbito dalla riabilitazione motoria, seguita dalla riabilitazione neurologica (10%), dalla riabilitazione pneumologica (6%) e dalla riabilitazione cardiologica (4%).

Indicatore	2022	2021	2020
Media Posti Letto Occupati	75.6	76,8	76,4
Indice di Saturazione	97%	98%	98%
N. Dimessi	621	610	626
% Femmine	66%	68%	67%
Età Media	81,0	81,0	83,0

Il 69% dei pazienti dimessi è rientrato al proprio domicilio (in autonomia, con l'aiuto dei familiari o con l'attivazione di servizi domiciliari), il 17% ha trovato una collocazione presso la RSA, per il 9% è stato necessario riattivare un ricovero di tipo ospedaliero e per il restante 5% registrarne il decesso.

LA COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI "DUEMIGLIA"

La Comunità Alloggio per Anziani "Residenza Duemiglia" si configura come un servizio di residenzialità leggera rivolta ad anziani che hanno necessità di periodi di supporto nelle attività di vita quotidiana, con particolare riferimento all'aspetto alberghiero.

L'utenza elettiva è rappresentata da:

- anziani in dimissione da ricoveri riabilitativi o di lungo degenza con buone autonomie funzionali, ma necessitanti di un periodo di convalescenza;
- anziani soli, con fragilità sociali o con figli non in grado di accudire i propri congiunti;
- anziani che desiderano approcciarsi ad un'esperienza di vita comunitaria per apprezzarne gli aspetti socializzanti e di convivialità;
- anziani con necessità di periodi di sollievo per assenza di familiari o *caregiver*.



Nel 2022 – grazie alle misure adottate – la Comunità non ha presentato casi di positività e la stanza inizialmente destinata a "emergenza Covid" ha potuto tornare ad essere utilizzata come posto ordinario; in questo modo la capacità operativa della comunità si è assestata per tutto l'anno a 22 posti con una media su tutto l'anno di 20 posti occupati. Di seguito si riportano i principali indicatori.

	Posti Letto Mediamente Occupati	Età Media	% Donne
2020	20	89	64%
2021	19	87	62%
2022	20	88	58%

LE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI - RSA

La Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) è una struttura non ospedaliera - ma ad impronta prettamente sanitaria - che ospita persone non autosufficienti che non possono essere assistite a casa, data la complessità dei loro bisogni. In linea con la normativa regionale offre:

- una sistemazione residenziale di tipo alberghiero;
- interventi medici, infermieristici e riabilitativi necessari a prevenire/curare le cronicità ed eventuali riaccutizzazioni;
- un'assistenza individualizzata orientata alla tutela ed al miglioramento dei livelli di autonomia, al mantenimento degli interessi personali e alla promozione del benessere.

Una parte dei costi sono coperti da Regione Lombardia tramite un contributo sanitario giornaliero (commisurato sulla base della classe SOSIA di appartenenza dell'ospite); la restante parte è coperta dalla retta pagata dall'anziano e/o da un suo familiare (intervengono i Comuni di residenza se la sua capacità economica non è sufficiente a pagare l'intera retta).

I posti letto in RSA sono complessivamente 368: 365 accreditati (di cui 40 Nuclei Alzheimer) e 3 posti in solvenza. Si riportano i principali indicatori di riferimento nel periodo 2020-2022.

Indicatore	2022	2021	2020
Media Posti Letto Occupati	361	360	320
Indice di Saturazione	99%	99%	88%
N. Ingressi	165	170	240
N. Decessi	139	147	220
% Femmine	76%	73%	73%
Età Media	87,7	87,23	88,6

Nel 2022 il tasso di occupazione dei posti letto RSA, dopo un calo dovuto alla pandemia del 2020, si è riassetato su livelli molto positivi. Tali valori indicano quanto sia efficace la gestione delle liste d'attesa, ma anche la forte pressione in termini di domanda che il territorio esprime per questa particolare tipologia di servizio. Per quanto riguarda il tipo di bisogno preso in carico (misurabile attraverso la classificazione SOSIA) si evidenzia una prevalenza delle classi 1 e 3, ossia quelle che esprimono un bisogno sanitario ed assistenziale più elevato.

L'età media risultava essere pari a 87 anni. Il 16% è rappresentato dagli ospiti over 95.

Fascia Età	2022	2021	2020
45-64	2%	2,8%	2,0%
65-74	5%	4,5%	4,8%
75-79	9%	9,3%	8,8%
80-84	18%	17,0%	16,9%
Over 85	66%	66,4%	67,5%
Totale	100%	100%	100%
Over 75	93%	92,6%	93,2%

4. LO SVILUPPO DEL PERCORSO ALZHEIMER



La *demenza* è una sindrome geriatrica caratterizzata da un declino delle funzioni cognitive, ad andamento cronico e progressivo, ad espressione ecologica.

Il deficit cognitivo maggiore rappresenta una condizione ad elevata prevalenza nella popolazione generale, colpendo circa l'8% della popolazione al di sopra dei 65 anni, con un incremento esponenziale al crescere delle classi di età (intorno all'1% a 65 anni, sopra il 30% al di sopra dei 90 anni). Pertanto, alla luce dell'elevata presenza delle classi di età avanzata e molto avanzata, tali numeri sono molto consistenti e sono destinati quanto meno a mantenersi se non a crescere negli anni a venire. La presenza di demenza, anche rispetto ad altre sindromi geriatriche, rappresenta la più importante causa di trasferimento in RSA. Dati italiani riportano una prevalenza del 50,7% fra i residenti, a cui va aggiunto un 14% circa di residenti con deterioramento cognitivo severo, non diagnosticato.

Alla luce di quanto sopra detto, all'età avanzata dei nostri ospiti (età media 86 anni) e all'alta percentuale di ospiti con declino cognitivo (75%), segnalato ai test cognitivi di ingresso, presso la nostra Struttura, si è ritenuto opportuno dover aumentare la presa in carico proprio di questa popolazione, andando a lavorare sull'ampliamento della filiera di servizi, la presa in carico dei familiari, il miglioramento di qualità dell'ambiente e l'attuazione di specifiche azioni per migliorare la qualità del servizio per pazienti e operatori. Di seguito si rappresentano i principali obiettivi (azioni) che l'Azienda sta sviluppando.

Ambulatorio Geriatrico Sanitario (pubblico)

È stato avviato e completato nel 2022 con Regione Lombardia e ATS Val Padana il percorso di accreditamento dell'Ambulatorio Geriatrico, per poter offrire assistenza specialistica ai pazienti anziani con patologie acute o croniche, fragilità, comorbidità e complessità clinica con l'obiettivo di completare la filiera erogativa. Passo successivo e complementare è stato quello di accreditare Cremona Solidale quale Centro per i Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD), inserendolo quindi nell'Osservatorio Demenze dell'Istituto Superiore di Sanità.

Tale ambulatorio è quindi dedicato alla diagnosi e alla cura dei disturbi cognitivi (Mild Cognitive Impairment e Demenza) e alla prescrizione della terapia per i disturbi cognitivi.

Azioni per lo sviluppo del percorso Alzheimer

1. *Lavorare sulla la presa in carico precoce dei pazienti e supporto alle famiglie*
 - *Revisione Punto Info/Accoglienza (care manager)*
 - *Apertura Ambulatorio Geriatrico – CDCD (Pubblico e Privato)*
 - *Attivazione Spazio Ascolto Caregiver (psicologo)*
2. *Costruire una filiera integrata di servizi*
 - *Ambulatorio Geriatrico (Pubblico e Privato)*
 - *Caffè Alzheimer*
 - *Centri Diurni Alzheimer interni alla struttura (20 p + 20 p)*
 - *RSA Aperta – domicilio*
 - *Nuclei Alzheimer*
3. *Migliorare la qualità del servizio per pazienti e operatori*
 - *Unico Referente Medico e Coordinatore per l'intera filiera*
 - *Equipe stabili con incontri periodici e formazione operatori*
 - *Incremento Servizio Psicologia a supporto di pazienti e operatori nella filiera*
 - *Inserimento figura del Terapista Occupazionale nel Percorso Alzheimer*
 - *Selezione interna personale dei Nuclei Alzheimer (valutazioni motivazionali)*
 - *Attivazione progetto Musicoterapia nella filiera*
4. *Migliorare la qualità Ambiente*
 - *Investimenti tecnologici (Intelligenza Artificiale) nei Nuclei Alzheimer*
 - *Riqualificazione degli ambienti (letti, arredi, pareti) dei Nuclei Alzheimer*
 - *Cura e adattamento dei giardini Alzheimer*



IL PROGETTO DI WELFARE COMUNITARIO VIA XI FEBBRAIO - CASA BARBIERI e RASPAGLIESI

Nel corso degli ultimi due anni l'immobile di via XI Febbraio 56/60 è stato luogo di sperimentazioni di Welfare di Comunità attraverso:

- l'attivazione del maggiordomo di comunità (presente 18 ore a settimana);
- attività animativa/educativa (tombolata; feste e pranzi comunitari; merende);
- apertura di un punto di ascolto delle principali richieste di aiuto degli inquilini;
- predisposizione di un punto di lettura/ritrovo, una biblioteca di condominio.

Tutte queste attività sono state realizzate grazie all'attivazione di una rete informale di collaborazione con altre realtà di vicinato. Parallelamente a questo e in base ai contenuti del protocollo d'intesa sottoscritto con Fondazione e Comune, Cremona Solidale si è fatta carico della raccolta e gestione delle richieste di ingresso negli alloggi (oggi 49 appartamenti) di Casa Barbieri/Raspagliesi.

La pandemia ha impattato inevitabilmente anche sul progetto "Casa Barbieri" che ha dovuto modificare o sospendere alcune attività. È rimasto però attivo il servizio "maggiordomo di comunità" per affrontare alcune situazioni determinate proprio dalla pandemia, tra cui:

- effettuare un monitoraggio costante degli ospiti più fragili, garantendo la spesa e la fornitura dei farmaci a coloro che erano in difficoltà;
- effettuare la distribuzione delle mascherine agli inquilini che uscivano in autonomia;
- realizzare la necessaria opera di informazione e formazione dei residenti alle regole di tutela dalla infezione (materiale informativo; cura dei comportamenti individuali; colloqui con i singoli).

Parallelamente è continuata la ricezione delle domande di alloggio.



Gaetano Merulla (Maggiordomo di Comunità), Rosita Viola, Francesca Cerati, Simona Gentile, Silvia Dalla Noce, Uliana Garoli, Alessandra Bruschi, Alessio Cavagnoli

Nel 2022 il progetto di Welfare Comunitario ha visto la stipula del nuovo protocollo d'Intesa tra Comune di Cremona, Fondazione Città di Cremona e Azienda Speciale Cremona Solidale per il periodo 2022-2025 con l'obiettivo comune di favorire il benessere relazionale e sociale degli ospiti di Casa Barbieri e Raspagliesi e promuovere l'animazione delle aree verdi, favorendo il senso di appartenenza alla comunità, alla vita del quartiere e facilitando gli scambi intergenerazionali con gli istituti di Istruzione Secondaria. Sono stati consolidati alcuni servizi, in particolare il Maggiordomo di Comunità, quale riferimento di prossimità per gli inquilini nella gestione della quotidianità e nel facilitare la socializzazione con gli ospiti del Centro Diurno Barbieri. La collaborazione con il Civico 81 e con il territorio è andata in continuità con il precedente protocollo, per quanto attiene l'erogazione di servizi di carattere sociale, assistenziale e di cura alla persona.



Il Sindaco di Cremona Gianluca Galimberti, l'Assessore alle Politiche Sociali e Fragilità Rosita Viola, il Presidente di Cremona Solidale Emilio Arcaini e la Presidente della Fondazione Città di Cremona Uliana Garoli

Che cos'è il Welfare Comunitario?

- È la Comunità stessa che è in grado di recuperare al proprio interno quelle risorse (economiche, competenze e relazionali) utili a soddisfare al meglio i propri bisogni, in un'ottica di mutuo-auto aiuto,
- L'Amministrazione non è quindi chiamata a erogare nuovi servizi, quanto piuttosto a farsi promotrice di reti, facilitando la collaborazione tra le parti e favorendo l'inclusione anche di quei segmenti di popolazione (gli anziani soli e/o socialmente fragili) solitamente esclusi dai sistemi di welfare.
- Ingredienti indispensabili per attivare un welfare di comunità:
- La prossimità fisica, in quanto la vicinanza favorisce le relazioni tra le persone ed il senso di appartenenza è un collante alla base della collaborazione tra le parti.
- La prossimità di bisogno, in quanto l'affinità nelle problematiche da affrontare crea una base comune che facilita l'ascolto e rende ognuno "testimone esperto".
- Una chiara adesione all'idea che porta ognuno a essere individualmente responsabile del progetto, mettendo a disposizione le proprie risorse e facendosi agente proattivo di un cambiamento possibile.

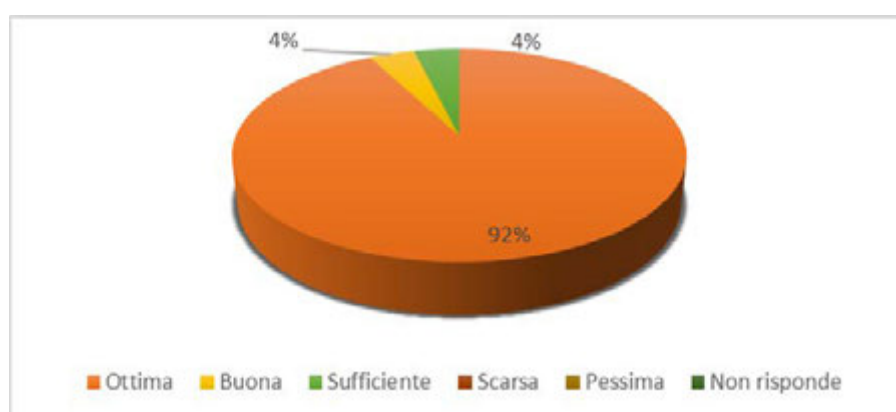
5. LA QUALITÀ DEI SERVIZI

La somministrazione dei questionari di gradimento per la misurazione della cosiddetta “qualità percepita” è uno strumento imprescindibile nella strategia aziendale. La cadenza annuale data alla raccolta dei dati ha permesso il loro utilizzo come parte integrante nel sistema di monitoraggio dei servizi erogati e nella costruzione dei percorsi di miglioramento delle strategie comunicative e della qualità delle prestazioni erogate, fornendo anche alla Direzione Aziendale un importante elemento per conoscere le aspettative dei fruitori diretti ed indiretti dei servizi. Di seguito verranno presentati gli esiti dei questionari sottoposti a pazienti e familiari, differenziati per servizio.



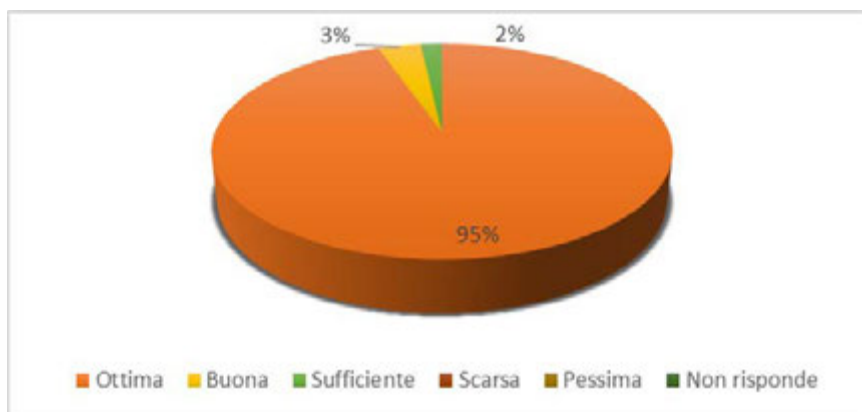
SERVIZI AMBULATORIALI

È stata organizzata una survey per un periodo di due mesi. Relativamente alle prestazioni richieste, la fisioterapia individuale è di gran lunga la predominante. I fruitori dei servizi hanno espresso un giudizio complessivo molto positivo, pari a 4,9 su una scala da 1 a 5.



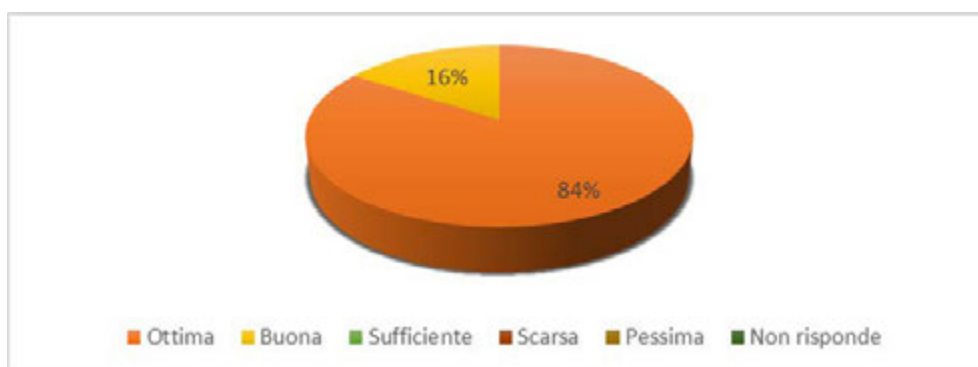
ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI)

Il questionario è stato somministrato durante tutto l'esercizio. La raccolta ha visto una compilazione e restituzione complessiva di 53 questionari. Il servizio nell'anno 2022 riceve un voto di soddisfazione complessiva pari a 4,9 (scala 1-5), che conferma le valutazioni degli scorsi anni e colloca l'ADI sulla scala dei valori in una posizione di eccellenza.



RSA APERTA

Il questionario è stato somministrato durante l'anno, coerentemente con i tempi di presa in carico e dimissione. La raccolta ha visto una compilazione e restituzione complessiva di 19 questionari. Il servizio RSA APERTA per l'anno 2022 riceve un voto medio di soddisfazione complessiva pari a 4.8 (posizione eccellente).



CENTRI DIURNI INTEGRATI (CDI)

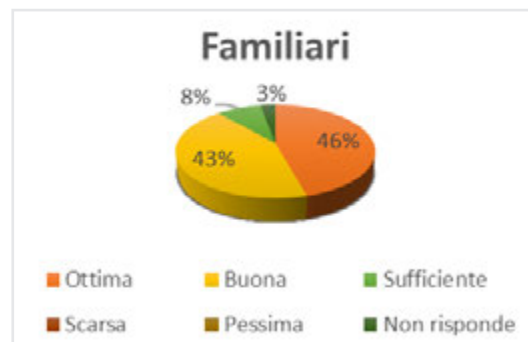
CDI Barbieri – Familiari ed Ospiti

L'indagine ha visto una buona restituzione da parte dei familiari (100%) e degli utenti (97%). Per l'anno 2022 il servizio riceve un voto di soddisfazione complessiva pari a 4,6 dagli ospiti e 4,7 dai familiari confermando la valutazione positiva al servizio rilevata negli scorsi anni.



CDI Soldi – Familiari ed Ospiti

Il CDI Soldi nell'anno 2022 riceve un voto di soddisfazione complessiva pari a 4,8



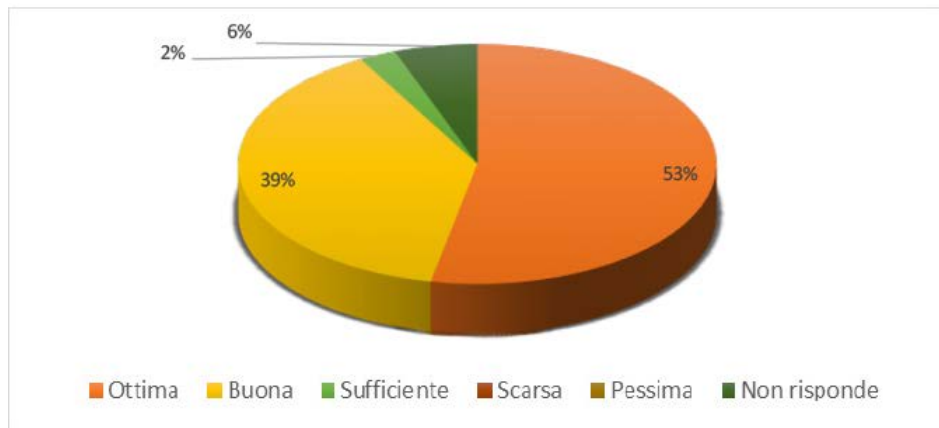
CDI-A Ozanam – Familiari e CDI Alzheimer – Familiari

- Il CDI Ozanam nell'anno 2022 riceve un voto di soddisfazione complessiva pari a 4,5 dai familiari, confermando il giudizio positivo degli scorsi anni.
- Il processo di raccolta e di rielaborazione dei risultati ha visto un'adesione dell'85%. Il CDI Alzheimer nell'anno 2022 riceve un voto di soddisfazione complessiva pari a 4,5.



CURE INTERMEDIE

Il questionario è somministrato ad ogni paziente dimesso. Sono stati restituiti 159 questionari sui 621 consegnati (26%). Il Servizio Cure Intermedie per l'anno 2022 riceve un voto di soddisfazione complessiva pari a 4,5. A supporto di questa valutazione vi sono le aspettative di cura/riabilitazione, soddisfatte nel 55% dei casi in modo ottimale. Alla richiesta di dare un giudizio sugli aspetti di maggiore qualità, i nostri ospiti segnalano: la professionalità, l'attenzione al ricoverato, l'organizzazione e l'efficienza, la qualità delle cure. Positive le informazioni ricevute all'ingresso e al momento della dimissione, considerate dai rispondenti complete ed efficaci.



Si riportano le valutazioni espresse per alcuni aspetti del servizio (scala 1-5):

- professionalità dei Medici: voto medio = 4,7
- professionalità degli Infermieri: voto medio = 4,7
- professionalità ASA/OSS: voto medio = 4,4
- professionalità personale della riabilitazione: voto medio = 4,8
- qualità del vitto: voto medio = 4,1
- qualità della camera: voto medio = 4,3
- qualità degli spazi comuni: voto medio = 4,3

Non mancano in calce ai questionari i complimenti al personale e la valutazione di positività dell'esperienza.



RESIDENZA SOCIALE (COMUNITÀ ALLOGGIO DUEMIGLIA)

La Comunità per l'anno 2022 riceve un voto medio di soddisfazione pari a 4, valutazione che si colloca nella scala di valutazione in una posizione positiva ed in linea con lo scorso anno (4,2). Fra i familiari sono stati distribuiti 20 questionari di cui 7 compilati (35%). Gli aspetti che, a giudizio degli ospiti, danno valore al servizio: 1) la cortesia del personale, 2) il pasto e 3) lo stare insieme ad altre persone.



RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA)

All'interno di ogni palazzina sono stati individuati gli ospiti con punteggio MMSE ≥ 19 . Ad essi è stato distribuito un questionario, compilato in collaborazione con un operatore della struttura, redatto appositamente per essere di semplice comprensione. I questionari per i familiari sono stati distribuiti e raccolti nel periodo 6-19 febbraio 2023 grazie all'aiuto di volontari. In tutte le palazzine il 100% degli ospiti elegibili ha risposto al questionario.

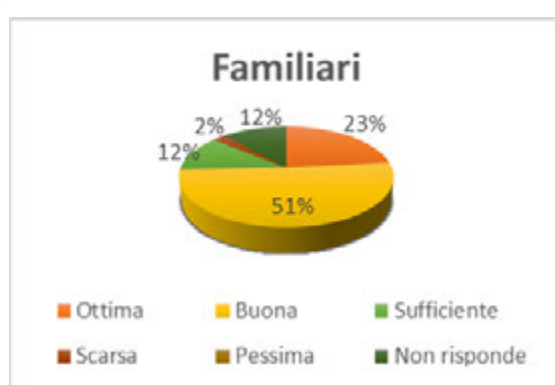
In tutte le palazzine è stato raggiunto il punteggio minimo per la soddisfazione aziendale di 3.5 sia per gli ospiti che per i familiari. Fra gli ospiti gli indici di gradimento più elevati sono stati registrati nelle domande riguardanti gli educatori e il servizio di parrucchiere. I punteggi meno alti hanno riguardato il vitto e la lavanderia.



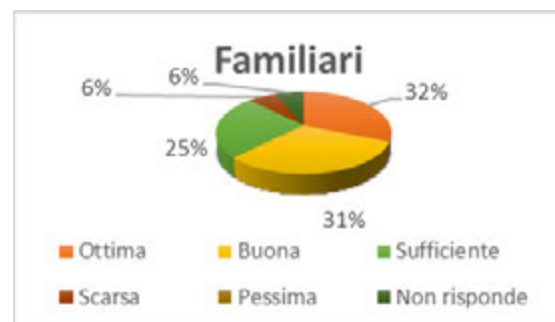
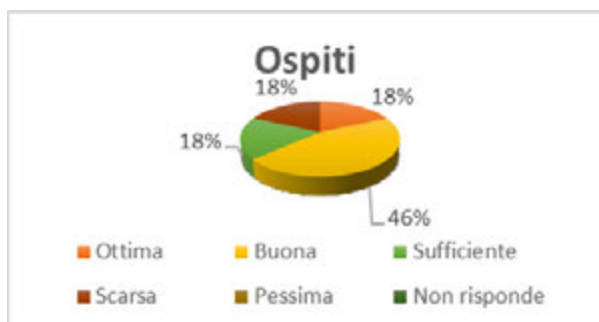
RSA Azzolini



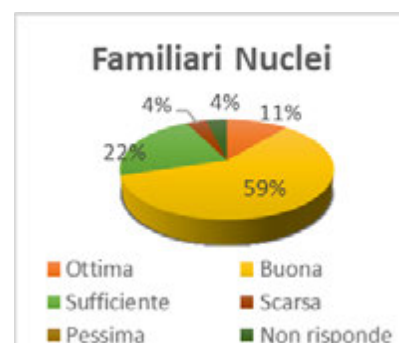
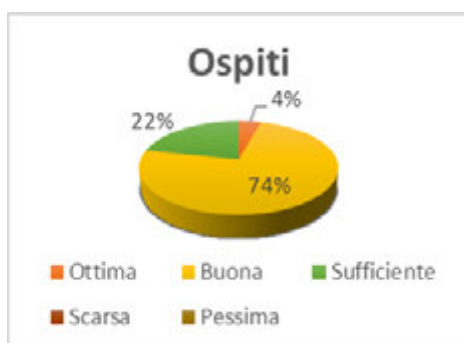
RSA Mainardi



RSA Mainardi B



RSA Somenzi e Nuclei Alzheimer





A photograph showing a volunteer from behind, wearing a bright yellow high-visibility vest with reflective stripes. The vest has the text "Dauser volontariato Comprensorio Cremona" printed on it. The volunteer is walking down a hallway, placing their right hand on the shoulder of an elderly woman with short, curly grey hair who is also walking away from the camera. The woman is wearing a red long-sleeved top and dark trousers. In the background, other people are visible, including a man in a dark jacket and another person in a wheelchair. Yellow directional signs hang from the ceiling, indicating "Sala Pranzo" and "Soggiorno". The hallway has a tiled floor and fluorescent lighting.

Dauser
volontariato
Comprensorio
Cremona

Sala Pranzo
Soggiorno

PARTE III - RISORSE DISPONIBILI E UTILIZZATE

1. RISORSE UMANE

Cremona Solidale si conferma quale Azienda a forte vocazione socio-sanitaria e unico soggetto pubblico, all'interno dell'ambito distrettuale di riferimento, gestore e produttore di servizi alla persona con particolare riferimento agli anziani.

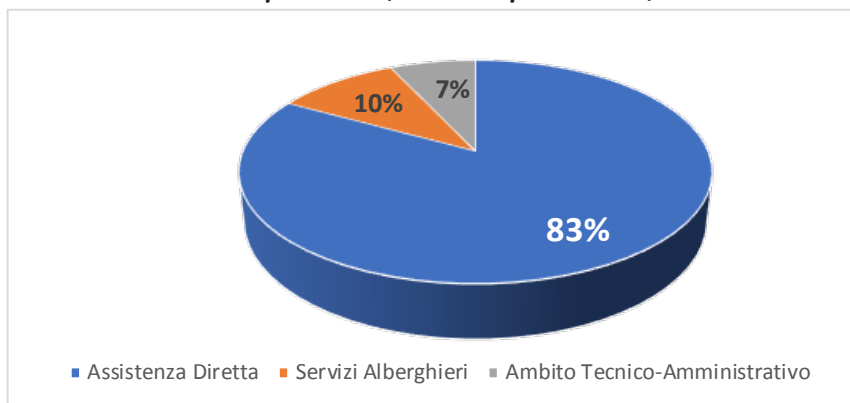
L'organizzazione aziendale, pertanto, continua a prevedere la prevalente presenza di personale che per tipo di attività svolge un servizio alle persone a diretto contatto con l'utenza, affiancato e sostenuto da personale amministrativo e tecnico.

In continuità con il 2020 e 2021, anche il 2022 è stato un anno particolare anche sul fronte della gestione del personale, considerando non solo l'impatto che il COVID-19 ha avuto sul fronte delle assenze, ma anche rispetto all'enorme sforzo umano e professionale che l'Azienda ha richiesto ai propri professionisti per fronteggiare adeguatamente e per un lungo periodo la situazione di crisi.

I Dipendenti

Il personale dipendente operante in Azienda a fine esercizio è stato pari a 406 risorse corrispondenti a 388,72 teste equivalenti, di cui l'83% impiegata nell'assistenza diretta alle persone, con una prevalenza delle figure professionali ASA-OSS (58%) e infermieri (15%). I servizi alberghieri assorbono il 10% del personale ed il 7% sono impiegati in ambito tecnico-amministrativo.

% Dipendenti (suddivisi per attività)



N. Dipendenti (teste equivalenti FTE) suddivisi per ruolo nel 2022

Risorse (dipendenti espressi in n. teste equivalenti)	RSA	Cure Intermedie	Centri Diurni	ADI + RSA Aperta	Residenza Duemiglia	Via XI Febbraio	Funz. Generale	Ristoraz.	Lavand.	Area Tecnico-Amministr.	Totale complessivo
Direttore Generale										1,0	1
Direttore Sanitario										1,0	1
Dirigente Medico	5,0	4,0									9
Infermiere Coordinatore	5,0	3,0	1,0								9
Coordinatore Pers. Riabilitazione		1,0		1,0							2
Farmacista							1,0				1
Assistente Sanitario										1,0	1
Assistente Sociale	1,0										1
Infermiere	35,3	11,8	0,8	1,0	1,0						50
Personale di Riabilitazione	9,0	10,7		4,0							24
Ispettore Sanitario										1,0	1
Operatore Socio Sanitario	8,7	11,0	2,7	4,0							26
Ausiliario Socio Assistenziale	150,2	28,2	13,0		5,2	0,5	3,0			2,3	202
Capo Servizio Lavanderia										1,0	1
Cuoco								18,0			18
Istruttore Tecnico										1,0	1
Operatore Servizi Generali	2,0		1,0				12,0		6,5		21
Personale Amministrativo				1,0						18,0	19
Totale al 31/12/2022	216,2	69,7	18,5	11,0	6,2	0,5	16,0	18,0	6,5	26,3	389

Tipologia contrattuale

L'azienda, nell'impegno a valorizzare il capitale umano presente in azienda, promuove una politica di reclutamento volta a favorire il rapporto di dipendenza. La tabella sottostante riporta il totale delle risorse presenti al 31 dicembre in azienda distinte per tipologia contrattuale nel periodo 2019-2022.

N. Risorse (FTE) per tipologia contrattuale nel quadriennio 2020-2022

Tipologia Contrattuale	31.12.22	31.12.21	31.12.20
DIPENDENTI TEMPO INDETERMINATO	358	355	349
DIPENDENTI TEMPO DETERMINATO	30	27	29
IN APPALTO	22	23	21
LIBERI PROFESSIONISTI	12	15	14
INTERINALI	2	1	4
COMANDO	0	0	0
TOTALE	425	420	417
% Dipendenti	91%	91%	91%

Completano il quadro delle risorse presenti in azienda i tirocinanti e le risorse presenti con borse lavoro o il servizio civile.

Assunzioni e Cessazioni

Nel biennio 2021 e 2022 si registra un incremento del numero di cessazioni per collocamento a riposo a dimostrazione che l'azienda sta vivendo un importante momento di ricambio generazionale.

Numero dipendenti assunti/cessati nel quadriennio 2020 – 2022

	Assunti	Cessati	di cui collocati a riposo	% Assunti/Tot Dipendenti	% Pensionamenti/Tot Cessati
2022	49	52	28	12%	54%
2021	63	56	22	16%	39%
2020	18	30	9	5%	30%

Andamento giornate medie di assenza per dipendente 2020-2022

Tipo di assenza	2020	2021	2022
Totale assenze (no Covid)	33,6	30,5	32,3
Totale assenze Covid	10,2	1,4	4,0
Totale Assenze	43,8	31,9	36,2

Genere ed Età media

Dal punto di vista socio-anagrafico, oltre alla caratterizzante prevalenza di personale femminile (85%), si confermano il trend di diminuzione del personale che si colloca nella fascia d'età 51-60 anni e il trend di aumento del personale che si colloca nella fascia d'età 31-40. Il combinarsi di tali dinamiche determina un'età media pari a 47 anni.

N. Dipendenti per genere nel quadriennio 2020 – 2022

Genere	2022	2021	2020
Uomini	58	62	59
Donne	348	338	334
Totale	406	400	393

% Femmine	85,71%	84,5%	85,0%
------------------	---------------	--------------	--------------

% Dipendenti per fascia di età nel quadriennio 2020 – 2022

Fasce Età	2022	2021	2020
21-30	12%	12%	9%
31-40	16%	14%	10%
41-50	24%	24%	27%
51-60	42%	43%	47%
>60	7%	7%	6%
TOTALE	100%	100%	100%



Relazioni Sindacali

Nel corso del 2022 l'Azienda ha ripreso, dopo il periodo di pandemia, il percorso di confronto stabile e periodico con le organizzazioni sindacali e le rappresentanze dei lavoratori volto alla definizione di un contratto integrativo decentrato. Con cadenza indicativamente mensile si sono svolti gli incontri di trattativa sindacale nei quali sono state affrontate alcune delle tematiche demandate dai Contratti Collettivi alla contrattazione decentrata.

L'obiettivo principale del primo semestre 2022 è stato quello di arrivare alla sottoscrizione di un accordo in merito alla quota di risorse dei Fondi "Risorse Decentrate" da destinare alle progressioni di carriera del personale dipendente afferente ad entrambi i comparti (Funzioni Locali e Sanità). Accanto alla trattativa sindacale è stato costituito un tavolo tecnico volto ad individuare i criteri per il riconoscimento delle progressioni. Nel mese di giugno 2022 è stato sottoscritto l'accordo sindacale sulla base del quale è stato possibile riconoscere gli avanzamenti di carriera ad un numero significativo di operatori (124 per il comparto Funzioni Locali e 14 per il comparto Sanità). L'accordo ha assunto un importante significato in quanto avviene dopo un lungo periodo (ca 13 anni) di assenza delle progressioni legato sia a motivi normativi sia alla mancanza di un accordo decentrato.

Nel mese di Novembre 2022 sono stati sottoscritti i Contratti Collettivi Nazionali sia del comparto Funzioni Locali sia del Comparto Sanità. Nel rispetto delle previsioni contrattuali già con la mensilità di dicembre l'Azienda ha erogato al personale dipendente gli arretrati contrattuali e dato applicazione alle nuove disposizioni contrattuali nonché avviato le trattative sindacali per la definizione del Contratto decentrato integrativo aziendale nel rispetto dei nuovi CCNL 2019/2021.

Salute e Sicurezza sul lavoro

L'Azienda ha sempre posto particolare attenzione alle tematiche di salute e sicurezza dei propri collaboratori. Si riportano i dati e gli indici infortunistici dell'anno 2022 calcolati sia con tutte le tipologie di infortunio occorse, sia con i dati epurati dagli eventi Covid 19 che nell'anno hanno inciso ancora fortemente.

Dati e Indici infortunistici comprensivi di infortuni Covid 19

	Ore Lavorate	N. Infortuni	N. Infortuni >3 Gg	N. Gg Infortunio	Indice Di Gravità	Indice Di Frequenza	Durata Media
2022	561.907	131	122	1.176	2,09	233,13	8,98

Dati e Indici infortunistici esclusi gli infortuni Covid 19

	Ore Lavorate	N. Infortuni	N. Infortuni >3 Gg	N. Gg Infortunio	Indice Di Gravità	Indice Di Frequenza	Durata Media
2022	561.907	25	16	580	1.03	44,5	23.2

La problematica di salute e di gestione dei giudizi critici fra il personale adibito a compiti assistenziali si riferisce prevalentemente all'apparato muscolo-scheletrico, con ripercussioni sulle attività di movimentazione manuale dei pazienti/ospiti. I dati sono in linea con il trend nazionale come si evince dalla recente letteratura sul tema, anche in relazione all'aumento della anzianità di vita e di mansione lavorativa. Le figure maggiormente esposte a tale rischio sono ASA e OSS. Si riportano i dati relativi all'anno 2022.

	N. Visite Eseguite	Idoneità Rilasciate	% Idoneità	Limitazioni Rilasciate	% Limitazioni
2022	252	190	75,3%	62	24,6%

Per quanto riguarda il tema del Benessere Organizzativo e lo sviluppo del capitale umano, l'Azienda si pone l'obiettivo di effettuare una nuova valutazione dello stress lavoro correlato nel triennio 2023-2025, includendo, se necessario e sulla base dei dati rilevati, un'indagine mirata di clima organizzativo.

Formazione

Cremona Solidale è da sempre impegnata in una formazione costante e continua del proprio personale, consentendo nuovi apprendimenti, sviluppo di nuove abilità e competenze che innalzino, sempre più, il livello di professionalità di ogni collaboratore.

Il Piano di Formazione anno 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e coerentemente con quanto approvato nel 2022 sono stati svolti corsi obbligatori sulla sicurezza di formazione generale e rischi specifici ad alto rischio ai neoassunti, oltre a numerosi altri corsi che hanno visto la partecipazione di 330 dipendenti (circa l'80% del personale dipendente).

La formazione erogata nell'anno 2022 è di seguito riportata:

ANNO 2022		
Tipologia Formazione Erogata	N. Operatori Formatati	Ore Formazione Erogate
Sicurezza Sul Lavoro	167	1.374
Altro	1.330	2.953
Totale	1.497	4.327

Corsi Formazione anno 2022

Corso: Addetto Antincendio
 Corso: Programma CBA
 Corso: Privacy
 Corso: D.lgs. 231/2001
 Corso: la tutela dei dati nel settore Socio Sanitario
 Corso: la Pandemia a due anni dal Covid
 Corso: L'approccio al paziente con SLA
 Corso: Il delirium dall'epidemiologia al trattamento
 Corso: RSA luogo per una "vita buona" dell'anziano fragile
 Corso: La riacutizzazione della BPCO
 Corso: Gestione dei disturbi del comportamento nei pazienti affetti da demenza
 Corso: Umanizzazione delle cure
 Corso: Alimentazione e problematiche deglutitorie, disfagia in RSA e in Cure Intermedie
 Corso: Aderenza terapeutica ed efficacia nel trattamento delle malattie croniche
 Corso: Alzheimer: rendiamo possibile l'armonia della cura
 Corso: Best Practice: raccomandazione per la prevenzione degli errori in terapia farmacologica
 Corso: BLSD per operatori sanitari
 Corso: Cambiamo la nostra vita: soluzioni e strategie per gestire stress, depressione, burnout, solitudine
 Corso: Corso addestramento utilizzo sollevatori a soffitto
 Corso sul corretto utilizzo presidi assorbenti
 Corso: ECA etnie, culture e assistenza
 Corso: Efficacia e sicurezza nella gestione dei pazienti psicogeriatrici
 Corso: Fragilità e Continuità assistenziale
 Corso: Gestione delle infezioni delle vie respiratorie
 Corso: La longevità declinata al femminile
 Corso: La terapia occupazionale tra setting residenziale e domiciliare
 Corso: Il ruolo della riabilitazione nel paziente anziano fragile
 Corso: Rianimazione cardio-polmonare di base e defibrillazione precoce

2. RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

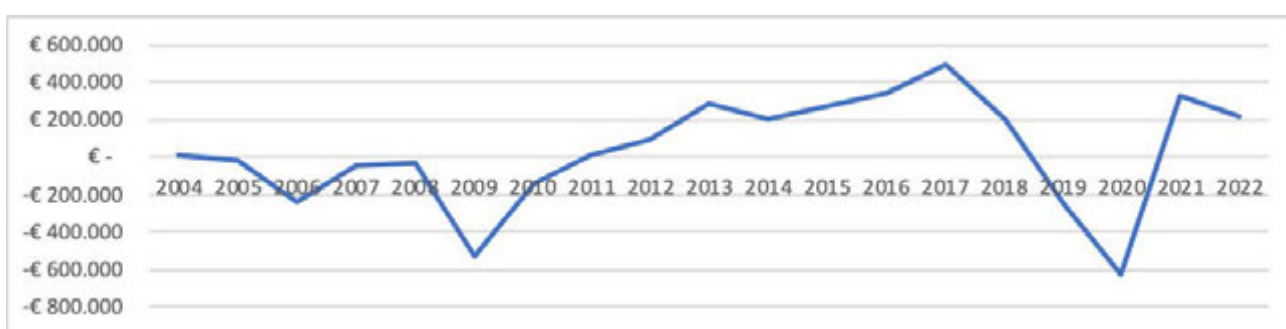
Il Bilancio 2022 si chiude con un risultato positivo di euro 217.759.

Il risultato conseguito ha permesso all'Azienda, nel rispetto dello Statuto, sia di accantonare l'importo di euro 100.000 a incremento del "Fondo di riserva di avanzi di gestione" che di reinvestire una parte del proprio margine, per euro 117.759, per il finanziamento di investimenti previsti nel Piano Programma 2023.

Nel corso dell'anno ogni sforzo è stato indirizzato a contenere il più possibile i costi derivanti dall'aumento del costo delle utenze (il cui peso sul totale del costo di produzione è del 10% vs 6% dell'anno precedente) mediante un contenimento dei consumi. Nonostante il raggiungimento di questo obiettivo, l'impatto economico delle utenze ha generato maggiori costi rispetto al 2021 per euro 824.271, coperti in parte grazie a un contributo straordinario riconosciuto dal Comune di Cremona per euro 200.000.

Risultati di gestione 2004-2022

Di seguito si riportano i risultati di gestione a partire dal 2004.



Risultati di esercizio	
2022	217.759,40
2021	322.519,09
2020	-623.460,29
2019	-254.224,08
2018	205.740,60
2017	492.076,31
2016	338.294,86
2015	263.999,47
2014	200.379,28
2013	283.076,21
2012	93.721,40
2011	9.183,89
2010	-148.540,90
2009	-525.844,04
2008	-32.445,01
2007	-44.343,11
2006	-241.090,11
2005	-17.352,87
2004	12.748,12

Conto Economico 2020-2022

Di seguito si riporta una rappresentazione sintetica del Conto Economico nel triennio 2020-2022 (fonte COAN).

Conto Economico nel triennio 2020, 2021, 2022

	anno 2022	anno 2021	anno 2020
Cure Intermedie	4.735.600	4.735.600	4.735.600
Ambulatori SSR e Ambulatori Privati	184.974	145.025	93.447
Residenze Sanitarie Assistenziali - RSA	14.006.252	13.490.981	12.456.602
Centri Diurni Integrati - CDI	1.694.949	1.740.859	729.190
Comunità Duemiglia - CAA	303.071	271.877	291.542
ADI	411.931	439.244	369.754
RSA Aperta	81.820	80.717	84.302
CSS	27.000	27.000	13.500
Affitti ramo d'azienda e gestione disabilità	61.827	61.827	61.827
Progetto Via XI Febbraio	35.000	35.000	-
Altri proventi istituzionali	169.920	145.468	344.047
Contributo straordinario Comune di Cremona (2020/2021 COVID; 2022 utenze)	200.000	38.714	532.145
Contributo Fondazione Città di Cremona	8.455	112.880	12.540
Interessi attivi	25.966	32	669
Proventi straordinari	920.443	544.246	165.500
TOTALE RICAVI	22.867.206	21.869.467	19.890.663
Acquisti di beni e materiali	1.743.042	1.793.281	1.851.971
Acquisti di servizi sanitari e non sanitari	1.158.781	1.237.232	1.097.472
Utenze	2.207.500	1.383.229	1.290.762
Personale dipendente	13.655.931	13.473.394	12.930.838
Personale non dipendente	1.596.634	1.600.460	1.550.142
Canoni di locazione	62.348	61.812	43.212
Assicurazioni	122.531	129.989	114.309
Manutenzioni	888.182	856.889	793.748
Ammortamenti	332.896	312.392	341.015
Spese di funzionamento generali	405.260	473.785	552.820
Interessi passivi e spese bancarie	9.096	8.035	6.448
Imposte e tasse	115.767	119.381	119.846
Oneri straordinari	257.258	16.590	171.519
TOTALE COSTI	22.555.225	21.466.469	20.864.101
RISULTATO CIVILISTICO ANTE IMPOSTE	311.981	402.998	-973.437
IRAP	-62.995	-36.654	-
IRES	-	-	-
IRES / IMPOSTE ANTICIPATE - IMPOSTE DIFFERITE	-31.227	-43.825	349.977
RISULTATO D'ESERCIZIO	217.759	322.519	-623.460

Fonti di finanziamento

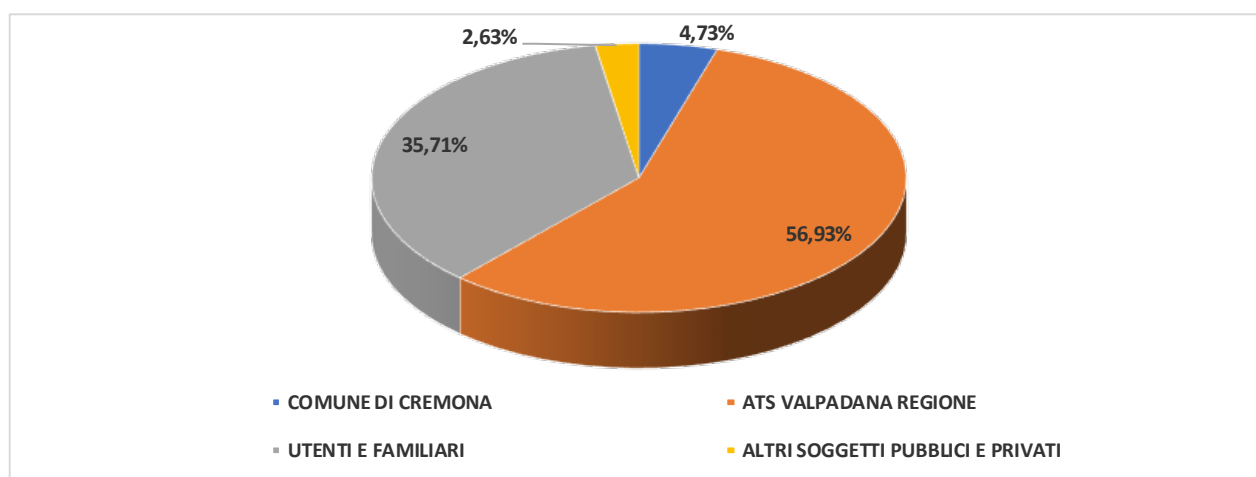
Sul fronte ricavi, si rappresenta la ripartizione dei soggetti da cui derivano i proventi, distinguendo tra contributi erogati da Regione/ATS Valpadana, contributi/compartecipazioni da parte del Comune di Cremona, rette pagate dagli utenti e/o loro familiari e altro (soggetto pubblico o privato – es. Fondazione Città di Cremona, altri Comuni, etc.).

Ripartizione dei ricavi per fonte di finanziamento (Anno 2022)

	Comune di Cremona	ATS Valpadana /Regione Lombardia	Utenti e Familiari	Altri Soggetti Pubblici e Privati	Totale
Cure Intermedie		€ 4.735.600			€ 4.735.600
Ambulatori SSR e Solventi	€ 945	€ 68.884	€ 115.145		€ 184.974
Rsa	€ 362.738	€ 6.288.909	€ 7.338.082	€ 16.522	€ 14.006.252
CD	€ 439.215	€ 851.964	€ 403.770		€ 1.694.949
Comunità Duemiglia	€ 14.863		€ 288.209		€ 303.071
Adi	€ 1.505	€ 406.321	€ 4.105		€ 411.931
Rsa Aperta		€ 81.820			€ 81.820
Project Disabilità	€ 27.000			€ 61.827	€ 88.827
Progetto Via XI Febbraio	€ 35.000				€ 35.000
Altro	€ 200.056	€ 322	€ 17.212	€ 186.751	€ 404.341
Proventi Straordinari		€ 583.877	€ 273	€ 336.293	€ 920.443
Totale	€ 1.081.322	€ 13.017.697	€ 8.166.796	€ 601.393	€ 22.867.206

% Fonte di Finanziamento	4,73%	56,93%	35,71%	2,63%	100,00%
--------------------------	-------	--------	--------	-------	---------

% Ricavi per fonte di finanziamento (Anno 2022)



Principali Indici di Bilancio

	2022	2021	2020
Situazione economica:			
ROE (utile esercizio / capitale proprio)	4,5%	7,0%	-14,4%
ROI (risultato operativo / totale impieghi)	-12,6%	-3,3%	-4,9%
Situazione patrimoniale:			
crescita dell'attivo: Δ attivo / attivo iniziale	5,5%	7,4%	-4,7%
rigidità degli impieghi: immobilizzazioni / totale impieghi	26,0%	18,9%	14,7%
elasticità degli impieghi: attivo corrente / totale impieghi	74,0%	81,1%	85,3%
autonomia finanziaria: capitale proprio / totale finanziamenti o capitale investito	49,5%	50,2%	50,4%
dipendenza finanziaria: capitale di terzi / totale finanziamenti	50,5%	49,8%	49,6%
ricorso al capitale di terzi: capitale di terzi o totale debiti / capitale proprio	1,02	0,99	0,98
crescita del patrimonio netto: Δ patrimonio netto / patrimonio netto iniziale	4,0%	6,9%	-13,3%
Situazione finanziaria:			
autocopertura delle immobilizzazioni: capitale proprio / immobilizzazioni	1,9	2,7	3,4
copertura globale: capitale permanente / immobilizzazioni	1,9	2,7	3,5
capitale circolante netto	2.384.203	2.986.077	3.192.611
indice di disponibilità: attivo circolante / debiti a breve	1,49	1,66	1,79
indice di liquidità primaria: liquidità immediate / passività correnti o a breve	0,93	0,86	0,78
indice di liquidità secondaria: (liquidità immediate + liquidità differite) / (passività a breve + risconti passivi)	1,37	1,60	1,60

Con l'introduzione del Codice della Crisi, a partire dal 1° settembre 2021, il Legislatore ha previsto l'applicazione di indicatori di allerta volti all'accertamento dello stato di crisi di un'azienda. Si riportano in tabella i valori assunti dai cinque indici e le soglie di riferimento individuate come critiche per le aziende che erogano servizi alla persona.

L'analisi degli indici mostra l'assenza di una ragionevole presunzione dello stato di crisi. Nell'esercizio 2022 non vengono superate congiuntamente le relative soglie di allerta. L'unico parametro che si discosta dal target (in modo non significativo) è l'*Indice di Indebitamento previdenziale e tributario*. Tale circostanza è giustificata dal pagamento, nel mese di dicembre 2022, oltre all'arretrato contrattuale 2019/2021 già accantonato, del conguaglio della vacanza contrattuale 2022 con relativo aumento dei relativi debiti previdenziali e tributari (versati a gennaio 2023).

INDICATORI DELLA CRISI D'IMPRESA	2022	2021	2020	Valori soglia - Servizi alle Persone
Sostenibilità degli oneri finanziari (Oneri finanziari / Fatturato)	0,0%	0,0%	0,0%	> 2,7%
Adeguatezza patrimoniale (Patrimonio netto / Totale debiti)	99,9%	102,9%	104,5%	< 2,3%
Ritorno Liquido dell'attivo (Cash flow / Totale attivo)	6,00%	7,50%	-7,00%	< 0,5%
Indice di Liquidità (Attivo corrente / Passività a breve termine)	149,4%	166,2%	176,9%	< 69,8%
Indebitamento previdenziale e tributario (Indebitamento previdenziale e fiscale / Totale attivo)	17,5%	13,3%	13,2%	> 14,6%



3. INVESTIMENTI

Nel corso del 2022 sono stati effettuati investimenti per euro 1.119.469, un importo superiore ai due anni precedenti e comprensivi di euro 936.537 liquidati a Fondazione Città di Cremona quale acconto per i lavori di ristrutturazione dell'Edificio Storico Soldi da realizzare con il lascito Somenzi.

Gli investimenti sono stati effettuati utilizzando le risorse finanziarie dell'Azienda oltre al contributo riconosciuto dalla Fondazione UBI Banco di Brescia per euro 22.000 per l'acquisto di n.2 autovetture per i servizi domiciliari ed euro 8.455 da parte della Fondazione Città di Cremona per il miglioramento degli ambienti del CDI Barbieri.

Riepilogo Investimenti Risorse Tecniche e Strumentali nel triennio 2020-2022

Tipologia	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
- software	€ 16.321	-	-
- licenze	-	€ 2.245	€ 1.945
- costruzioni leggere	-	€ 620	-
- impianti e macchinari	€ 2.623	€ 9.760	€ 23.408
- impianti specifici	-	€ 1.638	€ 8.643
- attrezzatura sanitaria	€ 29.045	€ 10.952	€ 27.130
- attrezzatura tecnica	-	€ 4.709	€ 964
- attrezzatura varia	€ 2.196	€ 6.970	€ 4.921
- attrezzatura specifica cucina	-	€ 7.997	-
- attrezzature < € 516,46	€ 7.168	€ 12.117	€ 6.594
- mobili e arredi	€ 11.199	€ 25.392	€ 5.000
- macchine ufficio elettroniche - elaboratori	€ 3.232	€ 27.559	€ 26.742
- mobili macchine e arredi < € 516,46	€ 53.386	€ 21.099	€ 19.984
- autovetture	€ 27.500	€ 10.135	-
- fornitori c/anticipi per immobilizzazioni materiali	€ 30.264	-	-
SUBTOTALE	€ 182.933	€ 141.192	€ 125.332

Immobilizzazioni immateriali in corso (recupero Edificio Storico Soldi)	€ 936.537	€ 655.645	€ 158.121
---	-----------	-----------	-----------

TOTALE	€ 1.119.469	€ 796.837	€ 283.453
---------------	--------------------	------------------	------------------



PARTE IV - UNIVERSITÀ E RICERCA

1. RAPPORTI CON LE UNIVERSITÀ E ALTRI ENTI

Coerentemente al Piano Strategico 2022, l'Azienda ha promosso percorsi strategici e di alta formazione e specializzazione con Università, con Istituti di Istruzione Secondaria, ed altri Enti deputati alla formazione, secondo la seguente articolazione.

Università degli Studi di Brescia: nel raccordo con ASST in merito ai Corsi di Laurea Infermieri e Fisioterapisti sono stati ripresi e sviluppati accordi di collaborazione al fine di favorire la presenza dei tirocinanti presso le nostre strutture. La finalità principale di tale collaborazione è la sua estensione capillare ad altri ambiti sanitari, valutando ulteriori sviluppi in termini di corsi di Laurea e di Percorsi formativi destinati a medici ed altre figure manageriali, incentivando parallelamente la conoscenza percepita attraverso Open Day organizzati presso la struttura stessa.

E' stata attivata anche la collaborazione con ATS Val Padana per l'attività di docenza e lo svolgimento del tirocinio curriculare relativamente al Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria afferente all'Università degli Studi di Brescia.

Università Cattolica di Cremona: adesione al progetto "Cremona besides caregivers". L'Azienda ha aderito all'iniziativa promossa da Comune e Camera di Commercio rendendosi disponibile ad un confronto tecnico-scientifico sul tema della fragilità degli ospiti e soprattutto delle famiglie e organizzando interviste semi-strutturate ai parenti dei nostri ospiti dei Centri Diurni interni ed esterni. Contestualmente, sono stati organizzati congiuntamente dei momenti formativi e un Convegno a fine Novembre.



Fiorenzo Bassi, Rosita Viola, Alberto Zucchelli, Alessandra Bruschi, Emilio Arcaini, Gianluca Galimberti, Francesco Castelli, Arianna Coniglio, Maura Ruggeri, Monica Cadei, Simona Gentile, Eugenia Grossi

Università Bocconi - SDA: adesione (su invito da parte dell'ente organizzatore) all'*Osservatorio della Long Term Care* (OLTC). L'OLTC racchiude i principali trenta gestori del mondo sociosanitario in Italia (1/3 profit, 1/3 no profit, 1/3 pubblici).

La partecipazione e il confronto su temi comuni permettono all'azienda di acquisire una maggior conoscenza del settore e uno sguardo più ampio (sia in termini territoriali che sulle diverse attività) per contribuire allo sviluppo strategico e operativo dell'azienda. Il tema oggetto di confronto per il 2022 è stato relativo alle Risorse Umane (*La sfida delle Risorse Umane*).

Università degli Studi di Milano, Università Bicocca e Università degli Studi di Brescia: negli ultimi mesi Cremona Solidale ha avviato un confronto informale con i grandi erogatori pubblici della Regione Lombardia (PAT – Pio Albergo Trivulzio – e il Golgi-Radaelli) e le 3 Scuole di Specialità della Geriatria di Milano e Brescia.

Lo scopo è stato quello di favorire il confronto su buone pratiche e avviare, valutati congiuntamente i diversi fabbisogni, temi di osservazione, confronto e ricerca comune nell'ambito della cultura geriatrica. A tale scopo, quale primo momento di confronto scientifico, è stato organizzato nel mese di Ottobre presso la nostra Azienda un convegno relativo al tema delle Fragilità a cui hanno partecipato tutti gli enti interessati.

Inoltre in ambito formativo, è stata promossa una collaborazione intensa con la rete territoriale degli Istituti di Istruzione Secondaria di II° livello, con particolare attenzione alla valorizzazione delle competenze e degli indirizzi formativi degli Istituti d'Istruzione Secondaria di II° livello, presenti nella città di Cremona tramite la stipula di convenzioni biennio 2023/2024 con specifici Istituti (CR Forma Cremona; Istituto Pitagora, IAL Lombardia, Istituto Stradivari, Torriani) per lo svolgimento di:

- tirocini formativi e di orientamento/inserimento lavorativo (disciplinati da indirizzi regionali di cui alla DGR n. 3153 del 20/03/2012) finalizzati ad agevolare le scelte professionali attraverso una conoscenza diretta del mondo del lavoro nella fase di transizione;
- percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), disciplinati dalla legge 30 dicembre 2018 n. 145 articolo 1, comma 785, funzionali al conseguimento da parte degli studenti di competenze trasversali e di capacità di orientamento nella vita personale, nella realtà sociale, culturale e professionale.



Dr. Alessandro Morandi, Dirigente Medico Geriatra referente aziendale per la Ricerca

2. ATTIVITÀ DI RICERCA

A partire dal 2022 Cremona Solidale ha inserito tra i suoi obiettivi strategici lo sviluppo della Ricerca intesa quale leva di sviluppo professionale e scientifico dell'ente e soprattutto della cultura aziendale. L'ingresso di un dirigente medico individuato dalla Direzione referente della Ricerca ha permesso di sviluppare intense collaborazioni con le Università e altri Enti.

ARTICOLI PUBBLICATI DAL 2022 CON AFFILIAZIONE "CREMONA SOLIDALE"

- Sidoli C, Zambon A, Tassistro E, Rossi E, Mossello E, Inzitari M, Cherubini A, Marengoni A, Morandi A, Bellelli G, on behalf of the Italian Study Group on Delirium. Prevalence and features of delirium in older patients admitted to rehabilitation facilities: a multicenter study. *Aging Clin Exp Res.* 2022 Apr 8. doi: 10.1007/s40520-022-02099-8
- Castellano-Tejedor, C., Pérez, L. M., Soto-Bagaria, L., Risco, E., Mazo, M. V., Gómez, A., Salvador, D., Yanguas, J., Enfedaque, M. B., Morandi, A., Font, M., Davey, V., & Inzitari, M. (2022). Correlates to psychological distress in frail older community-dwellers undergoing lockdown during the COVID-19 pandemic. *BMC geriatrics*, 22(1), 516. <https://doi.org/10.1186/s12877-022-03072-w>
- Pozzi, C., Lanzoni, A., Battain, P., Alvarez, E., Tobar, E., Hersche, R., Cavalli, S., Monsò, A., Llarch, E., Bellelli, G., Morandi, A., & Graff, M. (2022). Occupational Therapists and COVID-19 Pandemic: An Observational Survey in Europe. *The Open Journal of Occupational Therapy*, 10(3), 1-12. <https://doi.org/10.15453/2168-6408.1923>
- Morandi A, Gual N, Cesari M, Mota M, Buttò V, Gentile S, Balestreri G, Camussi A, Platto C, Roig T, de Andrés AM, Bellelli G, Inzitari M. Geriatric syndromes and functions in older adults with COVID-19 hospitalized in sub-acute care: a multicenter study. *Aging Clin Exp Res.* 2022 Oct 24. doi: 10.1007/s40520-022-02264-z. Online ahead of print
- Pozzi C, Tatzer VC, Strasser-Gugerell C, Cavalli S, Morandi A, Bellelli G. Innovative Non-Pharmacological Management of Delirium in Persons with Dementia: New Frontiers for Physiotherapy and Occupational Therapy? *Geriatrics (Basel).* 2023 Feb 22;8(2):28 doi: 10.3390/geriatrics8020028
- Grossi E, Rocco C, Stilo L, Guarneri B, Inzitari M, Bellelli G, Gentile S, Morandi A. Dysphagia in older patients admitted to a rehabilitation setting after an acute hospitalization: the role of delirium. *Eur Geriatr Med* 2023 Apr 13. doi: 10.1007/s41999-023-00773-2. Online ahead of print
- Gentile S., *Terapia non farmacologica e qualità di vita nei pazienti con deficit cognitivi. Musica e Musicoterapia nella terza età.* Franco Angeli Milano, 2023
- Delirium day. In occasione del World Delirium Day (16 Marzo 2022) e nella Brain Awareness Week (<https://www.brainawareness.org>), dal 14 al 20 Marzo 2022, presso l'Azienda Speciale (A.S.C.) il dr Morandi in collaborazione con la Direzione Sanitaria di Cremona Solidale ha condotto diverse iniziative per sensibilizzare tutti gli operatori sanitari alla tematica del delirium. Tra queste sono stati organizzati incontri con presentazioni sull'epidemiologia ed outcome correlati al delirium, con aggiornamenti in merito alle attuali evidenze scientifiche sulla prevenzione e trattamento del delirium. Inoltre, nella giornata del 16 Marzo 2022 è stato condotto un audit anonimo su un campione di pazienti ricoverati in cure intermedie ed in RSA per rilevare, con gli strumenti in uso nella pratica clinica, la prevalenza del delirium e le caratteristiche cliniche dei pazienti. Dai dati raccolti in occasione di tale evento sono stati inviati due abstract presentati come poster al XVI Congresso Internazionale della European Delirium Association (Milano 3-4 Novembre 2022) ed al 67° Congresso della Società Italiana di Geriatria (Roma, 30 Novembre-3 Dicembre).

3. CONVEGNI E CONGRESSI

Nell'anno 2022 l'azienda ha organizzato i seguenti eventi per promuovere lo sviluppo formativo e scientifico.

- **20 SETTEMBRE 2022 - "ALZHEIMER: rendiamo possibile l'ARMONIA della CURA"**
Cremona Solidale, Fondazione Germani Cingia de Botti, Istituto Vismara San Bassano
Convegno a Cremona - XXIX Giornata Mondiale Alzheimer
- **24 SETTEMBRE e 15 OTTOBRE 2022 - "LO STATO CONFUSIONALE RICONOSCERLO E GESTIRLO A DOMICILIO"**
A.I.M.A. e Cremona Solidale
- **7 OTTOBRE 2022 - "FRAGILITA' E CONTINUITA' ASSISTENZIALE NELL'ANZIANO"**
Azienda Speciale Cremona Solidale, Università degli Studi di Milano Statale, Università degli Studi di Milano Bicocca, ASP Golgi Radaelli
- **19 NOVEMBRE 2022 - "IL RUOLO DELLA RIABILITAZIONE NEL PAZIENTE ANZIANO FRAGILE: DALL'ESERCIZIO TERAPEUTICO ALL'UTILIZZO DELLA TECNOLOGIA DISPONIBILE" - STATO DELL'ARTE E UPDATE**
Cremona Solidale, ASST Cremona, Università degli Studi di Brescia
- **16 DICEMBRE 2022 - "AIUTAMI A RICORDARE, LA DEMENZA NON CANCELLA LA VITA"**
Marco Trabucchi e Cremona Solidale



Carolina Maffezzoni, Alessandra Bruschi, Graziella Filippini, Gianluigi Perati, Daniele Villani, Flavio Pagano, Simona Gentile, Emilio Arcaini, Rosita Viola, Isabella Salimbeni, Maria Grazia Ventura, Enrico Marsella

GLOSSARIO

Accreditamento: è la modalità attraverso la quale i soggetti gestori di servizi socio sanitari possono vedersi concedere da Regione Lombardia l'autorizzazione ad esercitare la propria attività, dunque ad erogare servizi

ADI - Assistenza Domiciliare Integrata: è una forma di assistenza domiciliare sanitaria e socio-assistenziale. Si propone di evitare ricoveri impropri e di mantenere la persona fragile presso il suo domicilio

ASA: personale che è impiegato nei servizi socio-assistenziali, con mansioni di assistenza diretta alle persone con autonomia limitata

Autorizzazione al funzionamento: certificazione che attesta che l'ente gestore possiede standard strutturali, tecnologici ed organizzativi necessari per esercitare le proprie attività

Caregiver: colui che si occupa con maggiore cura della persona fragile (un parente, un conoscente assiduamente presente, la badante, etc.).

CA - Comunità Alloggio: struttura che cerca di ricostruire un ambiente familiare dove vivono anziani o disabili. La Comunità sostituisce l'abitazione individuale o la famiglia quando anziani o disabili necessitano di maggiore protezione

CDI - Centro Diurno Integrato: servizio semi residenziale rivolto ad anziani non autosufficienti o ad alto rischio di perdita dell'autonomia, portatori di bisogni non facilmente gestibili a domicilio, ma non ancora di entità tale da richiedere il ricovero a tempo pieno in RSA. Grazie alla presenza di personale qualificato garantisce, in regime diurno, una molteplicità di prestazioni socio-assistenziali e sanitarie (assistenza nelle attività della vita quotidiana; prestazioni infermieristiche, riabilitative e mediche; attività occupazionali; etc.). Oltre a promuovere l'autonomia degli anziani, per favorirne la permanenza a domicilio, offre un sostegno e un sollievo alle famiglie che assistono persone non autosufficienti

OSS - Operatore Socio-Sanitario: figura di supporto di interesse sanitario che - a seguito dell'attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale - svolge attività indirizzate a soddisfare i bisogni primari della persona in un contesto sia sociale che sanitario; è impiegato nei servizi socio-sanitari domiciliari e residenziali

RSA - Residenza Sanitaria Assistenziale: struttura residenziale destinata ad accogliere persone anziane totalmente o parzialmente non autosufficienti, cui garantisce interventi di natura socio-assistenziale volti a migliorarne i livelli di autonomia e promuoverne il benessere. Garantisce, inoltre, interventi di natura sanitaria necessari a prevenire e curare le malattie croniche e la loro riacutizzazione

SAD - Servizio di Assistenza Domiciliare: offre prestazioni di aiuto sociale; erogato dal Comune a persone anziane o disabili che richiedono interventi di sostegno, di cura, di igiene della persona e di aiuto nella gestione della propria abitazione e delle principali attività quotidiane

SOSIA - Scheda di Osservazione Intermedia Assistenza: costituisce una rappresentazione sintetica e fedele del fascicolo sanitario e sociale di ogni ospite di RSA; è finalizzata a consentire l'esercizio delle funzioni di verifica e controllo dell'appropriatezza delle prestazioni rese.

Momenti di vita...





...e di *attività*



Si ringraziano il fotografo Antonio Chirivì e tutte le Associazioni di Volontariato ed Enti che hanno fornito il loro contributo e aiuto a favore della comunità.



Progetto grafico: UGGERI PUBBLICITÀ | Corso XX Settembre, 18 | Cremona | Tel. 0372 20586
Finito di stampare nel mese di luglio 2023 presso Fantigrafica srl | Cremona